SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%)

Anno 127° — Numero 45

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Lunedì, 24 febbraio 1986** SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale**, *oltre alla* **Serie generale**, *pubblica tre Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:* **1ª Serie speciale:** *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì); **2ª Serie speciale:** *Comunità europee* (pubblicata il martedì e il giovedì); **3ª Serie speciale:** *Regioni* (pubblicata il sabato)

AVVISO AGLI ABBONATI

Si invitano i signori abbonati che ancora non hanno rinnovato l'abbonamento per l'anno 1986 a provvedere, senza ulteriore ritardo, a mezzo dei moduli di conto corrente postale personalizzati già inviati.

La spedizione dei fascicoli verrà interrotta agli abbonati che non risulteranno in regola con i versamenti alla data del 28 febbraio 1986.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1985

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 settembre 1985, n. **904**.

Modificazione allo statuto dell'Università degli studi di Pisa. Pag. 4

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 ottobre 1985, n. **905**.

Modificazione allo statuto dell'Università degli studi di Macerata . . . . Pag. 4

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 ottobre 1985, n. **906**.

Modificazione allo statuto dell'Università degli studi di Venezia . . . . Pag. 5

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 ottobre 1985, n. **907**.

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Salerno . . . . Pag. 5

1986

LEGGE 24 febbraio 1986, n. **37**.

Disposizioni in materia di indennità integrativa speciale. Pag. 6

DECRETI MINISTERIALI

Ministero degli affari esteri

DECRETO 27 gennaio 1986.

Ripristino del visto di ingresso in Italia per i cittadini algerini. Pag. 6

DECRETO 27 gennaio 1986.

Ripristino del visto di ingresso in Italia per i cittadini marocchini . . . . Pag. 7

DECRETO 27 gennaio 1986.

Ripristino del visto di ingresso in Italia per i cittadini tunisini. Pag. 7

DECRETO 31 gennaio 1986.

Instaurazione del visto di ingresso in Italia per i cittadini kenyoti . . . . Pag. 8

Ministero della sanità

DECRETO 31 gennaio 1986.

Autorizzazione alle attività di solo prelievo di cuore da cadavere a scopo di trapianto terapeutico presso l'ospedale civile dell'unità sanitaria locale n. 8 di Vicenza Pag. 8

DECRETO 7 febbraio 1986.

Aggiornamento del decreto ministeriale 31 marzo 1965 concernente la disciplina degli additivi chimici consentiti nella preparazione e per la conservazione delle sostanze alimentari. Pag. 9

DECRETO 15 febbraio 1986.

Determinazione dei sostituenti dei composti di fosforo impiegabili nei preparati per lavare . . . . Pag. 11

DECRETO 15 febbraio 1986.

Autorizzazione all'impiego del sale sodico dell'acido nitrilotriacetico (N.T.A.) nei preparati per lavare per l'anno 1986. Pag. 11

Ministero del tesoro

DECRETO 15 gennaio 1986.

Proroga al 31 dicembre 1986 per le imprese artigiane del termine previsto per l'ammissione dei benefici disposti dal decreto-legge 13 maggio 1976, n. 227, convertito, con modificazioni, nella legge 29 maggio 1976, n. 336, recante provvidenze per le popolazioni dei comuni della regione Friuli-Venezia Giulia colpiti dagli eventi sismici del 1976 . . . . Pag. 12

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA IN SUNTO

1985

DECRETO 31 maggio 1985, n. **908**.

Assegnazione di un posto di tecnico laureato presso l'Università degli studi di Milano . . . . Pag. 13

DECRETO 8 agosto 1985, n. **909**.

Trasferimento di un posto di tecnico laureato dall'Università «La Sapienza» di Roma all'Università di Perugia . . Pag. 13

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero degli affari esteri:

Autorizzazione al Governo della Repubblica araba d'Egitto ad acquistare un immobile. . . . . Pag. 13

Autorizzazione al Governo della Repubblica di Burkina Faso ad acquistare un immobile. . . . . Pag. 13

Ministero di grazia e giustizia:

Trasferimento di notaio . . . . Pag. 13

Revoca di trasferimento di notaio . . . . Pag. 13

Ministero della pubblica istruzione:

Vacanze di posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia da coprire mediante trasferimento. . Pag. 13

Autorizzazione all'Università degli studi di Lecce ad acquistare un immobile. . . . . Pag. 13

CONCORSI ED ESAMI

Ministero delle finanze: Concorso, per esami, a ventotto posti di operatore tecnico nella carriera esecutiva dell'amministrazione centrale e delle intendenze di finanza - ruolo del personale addetto agli uffici. . . . . Pag. 14

Ministero dell'interno:

Concorso, per titoli, per il conferimento di borse di studio per l'anno 1985-86 ai figli dei segretari comunali e provinciali di ruolo in attività di servizio ovvero imposizione di quiescenza. Pag. 17

Concorso, per titoli, per il conferimento di borse di studio per l'anno 1985-86 agli orfani dei segretari comunali e provinciali. Pag. 18

Ministero dell'agricoltura e delle foreste: Concorsi, per esami, a complessivi dieci posti della carriera di concetto amministrativa, sesta qualifica funzionale . . . . Pag. 19

Ministero della pubblica istruzione:

Concorso ad un posto di tecnico laureato presso l'Università «La Sapienza» di Roma . . . . Pag. 22

Concorso a trenta posti di ricercatore universitario presso l'Università del Molise . . . . Pag. 22

Concorso ad un posto di tecnico esecutivo presso l'Università di Napoli. . . . . Pag. 22

Concorsi a posti di personale non docente presso l'Istituto universitario orientale di Napoli. . . . . Pag. 23

Concorso ad un posto di curatore del museo di zoologia presso l'Università di Palermo. . . . . Pag. 23

Concorso ad un posto di tecnico coadiutore presso l'Università di Perugia . . . . Pag. 23

Commissioni giudicatrici di concorsi a posti di professore universitario di ruolo di prima fascia . . . . Pag. 23

Diario delle prove di esame del concorso ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università di Cagliari. Pag. 24

Diario delle prove di esame del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università di Trento. Pag. 24

Ministero del tesoro:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di un posto, vacante al 31 dicembre 1984, di primo dirigente nel ruolo dei dirigenti delle ragionerie provinciali dello Stato. Pag. 24

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso pubblico, per titoli ed esami, a quattro posti, vacanti al 31 dicembre 1983, di primo dirigente nel ruolo dei dirigenti delle ragionerie provinciali dello Stato . . Pag. 24

Corte dei conti:

Graduatoria generale del concorso, per esami, a quattro posti di vice direttore di segreteria o di revisione nel ruolo della carriera direttiva, da destinare agli uffici con sede in Trieste. Pag. 24

Graduatoria generale del concorso, per esami, a cinque posti di vice direttore di segreteria o di revisione nel ruolo della carriera direttiva, da destinare agli uffici con sede in Firenze. Pag. 25

Commissione nazionale per le società e la borsa: Sessione annuale degli esami di idoneità di cui agli articoli 8, 13 e 18 del decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1975, n. 136. Pag. 26

Regione Emilia-Romagna:

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 4 . . . . Pag. 26

Concorso ad un posto di primario ospedaliero di psichiatria presso l'unità sanitaria locale n. 7. . . . . Pag. 27

Concorso ad un posto di perito industriale elettrotecnico presso l'unità sanitaria locale n. 26 . . . . Pag. 27

Regione Calabria: Concorso a due posti di assistente di ostetricia presso il presidio ospedaliero ospedale «Scillesi di America» dell'unità sanitaria locale n. 29 . . . . Pag. 27

Regione Piemonte:

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 42 . . . . Pag. 27

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione a concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 42 . . . . Pag. 27

Concorso ad un posto di assistente medico di psichiatria presso l'unità sanitaria locale n. 59 . . . . Pag. 27

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 63 Pag. 28

Regione Puglia: Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione a concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale BA/16 . . . . Pag. 28

Regione Veneto:

Concorso ad un posto di assistente di odontostomatologia presso l'unità sanitaria locale n. 10 . . . . Pag. 28

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 31 Pag. 28

Regione Valle d'Aosta: Concorsi a posti di personale di varie qualifiche Pag. 28

Regione Sardegna: Concorso ad un posto di primario di laboratorio di analisi chimico-cliniche presso l'unità sanitaria locale n. 17 Pag. 29

Regione Liguria: Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale GE/4 . . . . Pag. 29

Regione Lombardia:

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 6 . . . . Pag. 29

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 63 . . . . Pag. 29

Concorso ad un posto di fisico collaboratore presso il presidio ospedaliero S. Gerardo di Monza dell'unità sanitaria locale n. 64. . . . . Pag. 29

Ospedale «Vittore Buzzi» di Milano: Concorsi a posti di personale di varie qualifiche . . . . Pag. 29

CONCORSI PUBBLICATI NELLA PARTE SECONDA. Pag. 29

AVVISI DI RETTIFICA ED ERRATA-CORRIGE

Ministero degli affari esteri: Errata-corrige al titolo della legge 28 novembre 1985, n. 721: «Ratifica ed esecuzione dello scambio di lettere tra l'Italia e la MFO concernente l'estensione della partecipazione dell'Italia nella MFO, effettuato a Roma il 16 marzo 1984». (Legge pubblicata nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 292 del 12 dicembre 1985). Pag. 30

Ministero del tesoro: Avviso di rettifica alla media dei cambi e dei titoli del 10 febbraio 1986. (Media pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 38 del 15 febbraio 1986). Pag. 30

Ministero del lavoro e della previdenza sociale: Avviso di rettifica al comunicato riguardante la corresponsione del trattamento di pensionamento anticipato in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Nuova Magrini Galileo, sede legale in Bergamo. (Comunicato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 16 del 21 gennaio 1986) . . . . Pag. 30

Regione Lombardia: Avviso di rettifica al comunicato relativo all'indizione di concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 47. (Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 25 del 31 gennaio 1986) . . . . Pag. 30

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 settembre 1985, n. **904**.

Modificazione allo statuto dell'Università degli studi di Pisa.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università di Pisa, approvato con regio decreto 14 ottobre 1926, n. 2278, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Veduta la legge 30 ottobre 1981, n. 615;

Vedute le proposte di modifica dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta ai sensi della citata legge n. 615;

Veduto il parere del Consiglio universitario nazionale;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università di Pisa, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Articolo unico

Nell'art. 132, relativo al corso di laurea in ingegneria, all'elenco degli insegnamenti complementari è aggiunto il seguente insegnamento:

modelli di sistemi fisiologici.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 settembre 1985

COSSIGA

FALCUCCI, *Ministro della pubblica istruzione*

Visto, *il Guardasigilli:* MARTINAZZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 febbraio 1986
Registro n. 9 Istruzione, foglio n. 110

86G0149

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 ottobre 1985, n. **905**.

Modificazione allo statuto dell'Università degli studi di Macerata.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università di Macerata, approvato con regio decreto 20 aprile 1939, n. 1074, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Veduta la legge 30 ottobre 1981, n. 615;

Vedute le proposte di modifica dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta ai sensi della citata legge n. 615;

Veduto il parere del Consiglio universitario nazionale;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università di Macerata, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Articolo unico

Nell'art. 37, relativo al corso di laurea in lettere, all'elenco degli insegnamenti complementari è aggiunto il seguente insegnamento:

storia agraria medievale.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 12 ottobre 1985

COSSIGA

FALCUCCI, *Ministro della pubblica istruzione*

Visto, *il Guardasigilli:* MARTINAZZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 febbraio 1986
Registro n. 9 Istruzione, foglio n. 126

86G0150

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 ottobre 1985, n. 906.

Modificazione allo statuto dell'Università degli studi di Venezia.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università di Venezia, approvato con regio decreto 20 aprile 1939, n. 1029, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Veduta la legge 30 ottobre 1981, n. 615;

Vedute le proposte di modifica dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta ai sensi della citata legge n. 615;

Veduto il parere del Consiglio universitario nazionale;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università di Venezia, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Articolo unico

Nell'art. 31, relativo al corso di laurea in chimica industriale, all'elenco degli insegnamenti complementari è aggiunto il seguente insegnamento:

biofisica applicata.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 12 ottobre 1985

COSSIGA

FALCUCCI, *Ministro della pubblica istruzione*

Visto, *il Guardasigilli:* MARTINAZZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 febbraio 1986
Registro n. 9 Istruzione, foglio n. 122

86G0151

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 ottobre 1985, n. 907.

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Salerno.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università di Salerno, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 18 dicembre 1968, n. 1436, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Veduta la legge 30 ottobre 1981, n. 615;

Vedute le proposte di modifica dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta ai sensi della citata legge n. 615;

Veduto il parere del Consiglio universitario nazionale;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università di Salerno, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Art. 1.

Nell'art. 29, relativo al corso di laurea in filosofia, all'elenco degli insegnamenti complementari è aggiunto il seguente nuovo insegnamento:

storia delle dottrine morali.

Art. 2.

Nell'art. 34, relativo al corso di laurea in sociologia, all'elenco degli insegnamenti complementari è aggiunto il seguente nuovo insegnamento:

scienza della politica.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 19 ottobre 1985

COSSIGA

FALCUCCI, *Ministro della pubblica istruzione*

Visto, *il Guardasigilli:* MARTINAZZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 febbraio 1986
Registro n. 9 Istruzione, foglio n. 131

86G0152

LEGGE 24 febbraio 1986, n. 37.

Disposizioni in materia di indennità integrativa speciale.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

1. La disciplina dell'adeguamento retributivo al costo della vita, contenuta nell'articolo 16 del decreto del Presidente della Repubblica 1° febbraio 1986, n. 13, che ha recepito l'accordo intercompartimentale 18 dicembre 1985, si applica anche ai dipendenti dello Stato e delle altre amministrazioni pubbliche, aventi titolo all'indennità integrativa speciale, sottratti alla contrattazione collettiva prevista dalla legge 29 marzo 1983, n. 93, ed al personale il cui trattamento giuridico è disciplinato direttamente da disposizioni di legge.

2. Al personale richiamato nel precedente comma ed a quello di cui al decreto del Presidente della Repubblica 1° febbraio 1986, n. 13, la disciplina di cui all'articolo 16 del decreto stesso si applica fino al 31 dicembre 1989.

Art. 2.

La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 24 febbraio 1986

COSSIGA

CRAXI, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

GASPARI, *Ministro per la funzione pubblica*

Visto, *il Guardasigilli:* MARTINAZZOLI

NOTE

Note all'art. 1:

— Il D.P.R. n. 13/1986 reca: «Norme risultanti dalla disciplina prevista dall'accordo intercompartimentale, di cui all'art. 12 della legge-quadro sul pubblico impiego 29 marzo 1983, n. 93, relativo al triennio 1985-87». Si trascrive il testo dell'art. 16 di detto decreto:

«Art. 16. *(Modifica del meccanismo della indennità integrativa speciale).* — 1. L'attuale sistema di adeguamento retributivo al costo della vita è modificato come segue:

a) cadenza semestrale di rivalutazione retributiva: per tale rivalutazione si fa riferimento al tasso percentuale di incremento risultante dal rapporto fra il valore medio dell'indice sindacale di un semestre rispetto a quello del semestre precedente. Tale tasso percentuale di incremento è arrotondato sulla seconda cifra decimale;

b) rivalutazione del cento per cento di una somma mensile uguale per tutti di L. 585.000 e di una percentuale pari al 25 per cento della quota di retribuzione mensile eccedente tale parte.

I benefici derivanti dalla rivalutazione semestrale delle 580.000 lire indicizzate al 100 per cento costituiscono base per le correlative rivalutazioni dei semestri successivi.

La retribuzione eccedente, sulla quale si calcola il 25 per cento, viene determinata come segue: lo stipendio mensile della qualifica di appartenenza, ottenuto dividendo per dodici quello annuo lordo base in atto il mese precedente a quello dell'adeguamento, più l'indennità integrativa speciale maturata fino a quel momento, meno la quota di retribuzione indicizzata al 100 per cento, come sopra rivalutata;

c) il primo semestre di attuazione decorre dal mese di novembre 1985 e termina il mese di aprile 1986; pertanto il primo adeguamento decorre dal 1° maggio 1986;

d) per la prima applicazione del nuovo meccanismo il tasso percentuale semestrale medio è determinato prendendo come base di riferimento dell'indice sindacale il valore di 134.00.

2. Nel caso di variazioni delle imposte indirette, ai fini di un accorpamento delle aliquote e di una loro razionalizzazione, saranno concordate tra le delegazioni di cui all'art. 12 della legge 29 marzo 1983, n. 93, modalità e limiti di incidenza di tali variazioni sui prezzi dei beni che compongono il bilancio familiare, assunto a base di calcolo per la determinazione dell'indennità di contingenza.

3. L'efficacia del sistema di adeguamento retributivo al costo della vita di cui al presente articolo sarà assicurata per un periodo non inferiore a quattro anni».

— La legge n. 93/1983 ha per titolo: «Legge-quadro sul pubblico impiego».

LAVORI PREPARATORI

Senato della Repubblica (atto n. 1668):

Presentato dal Presidente del Consiglio dei Ministri (CRAXI) e dal Ministro per la funzione pubblica (GASPARI) il 4 febbraio 1986.

Assegnato alla 1ª commissione (Affari costituzionali), in sede referente, il 4 febbraio 1986, con parere della commissione 5ª.

Esaminato dalla 1ª commissione il 5 febbraio 1986.

Esaminato in aula e approvato il 6 febbraio 1986.

Camera dei deputati (atto n. 3474):

Assegnato alla I commissione (Affari costituzionali), in sede legislativa, il 7 febbraio 1986, con parere della commissione V.

Esaminato dalla I commissione e approvato il 19 febbraio 1986.

86G0175

DECRETI MINISTERIALI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

DECRETO 27 gennaio 1986.

Ripristino del visto di ingresso in Italia per i cittadini algerini.

IL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Vista la legge 2 maggio 1983, n. 185, con allegata tabella dei diritti consolari;

Visto l'art. 59 del decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 200;

Considerato che ragioni di sicurezza interna e di opportunità, hanno imposto di ripristinare, a partire dal 1° febbraio 1986, il regime dei visti di ingresso, per transito e per soggiorni inferiori a novanta giorni, nei confronti dei cittadini della Repubblica algerina democratica e popolare;

Ritenuto opportuno che, trattandosi di una decisione unilaterale, il visto di ingresso, per transito e per soggiorno fino a novanta giorni, venga concesso in esenzione dei diritti consolari;

Considerato che per i soggiorni superiori a novanta giorni e per i soggiorni per motivi di lavoro viene applicata la tariffa di cui all'art. 26 della precitata tabella;

Decreta:

Il visto di ingresso in Italia a cittadini algerini, per transito e per soggiorno inferiore a novanta giorni, viene rilasciato in esenzione dei diritti consolari.

Il visto di ingresso in Italia a cittadini algerini per soggiorno superiore a novanta giorni e per motivi di lavoro, viene rilasciato con esazione del diritto consolare stabilito all'art. 26 della tabella citata nelle premesse.

Roma, addì 27 gennaio 1986

Il Ministro degli affari esteri
ANDREOTTI

Il Ministro del tesoro
GORIA

86A1255

DECRETO 27 gennaio 1986.

Ripristino del visto di ingresso in Italia per i cittadini marocchini.

IL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Vista la legge 2 maggio 1983, n. 185, con allegata tabella dei diritti consolari;

Visto l'art. 59 del decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 200;

Considerato che ragioni di sicurezza interna e di opportunità, hanno imposto di ripristinare, a partire dal 1° febbraio 1986, il regime dei visti di ingresso, per transito e per soggiorni inferiori a novanta giorni, nei confronti dei cittadini del Regno del Marocco;

Ritenuto opportuno che, trattandosi di una decisione unilaterale, il visto di ingresso, per transito e per soggiorno fino a novanta giorni, venga concesso in esenzione dei diritti consolari;

Considerato che per i soggiorni superiori a novanta giorni e per i soggiorni per motivi di lavoro viene applicata la tariffa di cui all'art. 26 della precitata tabella;

Decreta:

Il visto di ingresso in Italia a cittadini marocchini, per transito e per soggiorno inferiore a novanta giorni, viene rilasciato in esenzione dei diritti consolari.

Il visto di ingresso in Italia a cittadini marocchini per soggiorno superiore a novanta giorni e per motivi di lavoro, viene rilasciato con esazione del diritto consolare stabilito all'art. 26 della tabella citata nelle premesse.

Roma, addì 27 gennaio 1986

Il Ministro degli affari esteri
ANDREOTTI

Il Ministro del tesoro
GORIA

86A1256

DECRETO 27 gennaio 1986.

Ripristino del visto di ingresso in Italia per i cittadini tunisini.

IL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Vista la legge 2 maggio 1983, n. 185, con allegata tabella dei diritti consolari;

Visto l'art. 59 del decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 200;

Considerato che ragioni di sicurezza interna e di opportunità, hanno imposto di ripristinare, a partire dal 1° febbraio 1986, il regime dei visti di ingresso, per transito e per soggiorni inferiori a novanta giorni, nei confronti dei cittadini della Repubblica tunisina;

Ritenuto opportuno che, trattandosi di una decisione unilaterale, il visto di ingresso, per transito e per soggiorno fino a novanta giorni, venga concesso in esenzione dei diritti consolari;

Considerato che per i soggiorni inferiori a novanta giorni e per i soggiorni per motivi di lavoro viene applicata la tariffa di cui all'art. 26 della precitata tabella;

Decreta:

Il visto di ingresso in Italia a cittadini tunisini, per transito e per soggiorno inferiore a novanta giorni, viene rilasciato in esenzione dei diritti consolari.

Il visto di ingresso in Italia a cittadini tunisini per soggiorno superiore a novanta giorni e per motivi di lavoro, viene rilasciato con esazione del diritto consolare stabilito all'art. 26 della tabella citata nelle premesse.

Roma, addì 27 gennaio 1986

Il Ministro degli affari esteri
ANDREOTTI

Il Ministro del tesoro
GORIA

86A1257

DECRETO 31 gennaio 1986.

Instaurazione del visto di ingresso in Italia per i cittadini kenyoti.

IL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto l'art. 59 del decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 200;

Vista la legge 2 maggio 1983, n. 185, con allegata tabella dei diritti consolari;

Considerato che da parte delle autorità dell'Unione nazionale africana del Kenya è stata introdotta, nei confronti dei cittadini italiani, la formalità del rilascio del visto d'ingresso con esazione di una tassa differenziata per l'ingresso e il transito nel territorio della Repubblica stessa;

Ritenuto opportuno di instaurare, a titolo di reciprocità, un trattamento analogo, per la parte italiana, in materia di visti di ingresso (transito e soggiorno);

Decreta:

Il pagamento dei diritti consolari di cui all'art. 26 della tabella citata nelle premesse, dovrà esigersi, in deroga a quanto disposto nella nota 16 del predetto art. 26, ogni qualvolta venga concesso il visto d'ingresso (transito e soggiorno) in Italia al cittadino kenyota.

Per la concessione del visto d'ingresso per soggiorno — art. 26, sez. *a* — dovrà esigersi il pagamento di una tassa di L. 12.500.

Per la concessione del visto d'ingresso per transito — art. 26, sez. *b* — dovrà esigersi una tassa di L. 8.000.

Roma, addì 31 gennaio 1986

Il Ministro degli affari esteri
ANDREOTTI

Il Ministro del tesoro
GORIA

86A1254

MINISTERO DELLA SANITÀ

DECRETO 31 gennaio 1986.

Autorizzazione alle attività di solo prelievo di cuore da cadavere a scopo di trapianto terapeutico presso l'ospedale civile dell'unità sanitaria locale n. 8 di Vicenza.

IL MINISTRO DELLA SANITÀ

Vista l'istanza presentata dal presidente del comitato di gestione dell'U.S.L. n. 8 di Vicenza, in data 17 dicembre 1985, intesa ad ottenere per il presidio ospedaliero, già autorizzato al solo prelievo di rene da cadavere a scopo di trapianto terapeutico, con decreto ministeriale in data 9 novembre 1981, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, n. 350 del 22 dicembre 1981, l'autorizzazione all'espletamento delle attività di solo prelievo di cuore da cadavere a scopo di trapianto terapeutico, da effettuarsi a cura di sanitari già autorizzati al prelievo di cuore;

Vista la relazione sugli accertamenti tecnici effettuati dall'Istituto superiore di sanità in data 12 giugno 1981;

Sentiti i pareri favorevoli espressi dalla sezione III del Consiglio superiore di sanità in data 7 ottobre 1981 ed in data 5 dicembre 1985;

Considerato che, in base agli accertamenti effettuati ed al parere formulato dal Consiglio superiore di sanità, nulla osta alla concessione della richiesta autorizzazione al solo prelievo di cuore da cadavere a scopo di trapianto terapeutico;

Vista la legge 2 dicembre 1975, n. 644, che disciplina i prelievi di parti di cadavere a scopo di trapianto terapeutico;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica, n. 409, che approva il regolamento di esecuzione della sopranominata legge:

Decreta:

Art. 1.

Il presidio ospedaliero di Vicenza è autorizzato, limitatamente alle strutture, all'espletamento delle attività di solo prelievo di cuore da cadavere a scopo di trapianto terapeutico.

Art. 2.

Le operazioni di solo prelievo di cuore da cadavere a scopo di trapianto terapeutico debbono essere effettuate presso la sala operatoria della seconda divisione chirurgica.

Art. 3.

Le attività relative alle operazioni di solo prelievo di cuore debbono essere effettuate dai sanitari già autorizzati con appositi decreti ministeriali, che fanno parte integrante del presente provvedimento, al prelievo di cuore da cadavere a scopo di trapianto terapeutico.

Art. 4.

Il presente decreto è valido fino all'8 novembre 1986 e può essere revocato in qualsiasi momento qualora vengano a mancare in tutto o in parte i presupposti che ne hanno consentito il rilascio.

Art. 5.

All'atto della scadenza della validità, ove non venga tempestivamente rinnovata l'autorizzazione, cessa automaticamente ogni attività di prelievo di cuore da cadavere a scopo di trapianto terapeutico.

Art. 6.

Il presidente del comitato di gestione dell'U.S.L. n. 8 di Vicenza è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto sara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 31 gennaio 1986

Il Ministro: DEGAN

86A1198

DECRETO 7 febbraio 1986.

Aggiornamento del decreto ministeriale 31 marzo 1965 concernente la disciplina degli additivi chimici consentiti nella preparazione e per la conservazione delle sostanze alimentari.

IL MINISTRO DELLA SANITÀ

Visto il decreto ministeriale 31 marzo 1965, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 111 del 22 aprile 1965, concernente la disciplina degli additivi chimici consentiti nella preparazione e per la conservazione delle sostanze alimentari;

Visti i decreti ministeriali:

19 febbraio 1966, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 23 marzo 1966;

28 luglio 1967, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 204 del 16 agosto 1967;

20 febbraio 1968, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 89 del 5 aprile 1968;

14 giugno 1968, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 173 del 10 luglio 1968;

12 febbraio 1969, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 95 del 14 aprile 1969;

10 luglio 1969, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 184 del 23 luglio 1969;

12 agosto 1969, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 220 del 29 agosto 1969;

15 dicembre 1970, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 6 del 9 gennaio 1971;

3 maggio 1971, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 132 del 26 maggio 1971;

3 maggio 1971, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 153 del 18 giugno 1971;

30 luglio 1971, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 229 dell'11 settembre 1971;

9 maggio 1972, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 135 del 25 maggio 1972;

1° luglio 1972, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 186 del 19 luglio 1972;

31 ottobre 1972, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 300 del 18 novembre 1972;

22 giugno 1973, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 194 del 28 luglio 1973;

29 dicembre 1973, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 13 del 15 gennaio 1974;

6 marzo 1974, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 88 del 3 aprile 1974;

6 dicembre 1975, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 342 del 30 dicembre 1975;

31 marzo 1976, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 117 del 5 maggio 1976;

15 luglio 1976, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 211 dell'11 agosto 1976;

30 dicembre 1976, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 3 del 5 gennaio 1977;

18 maggio 1978, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 157 dell'8 giugno 1978;

28 luglio 1978, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 231 del 19 agosto 1978;

20 ottobre 1978, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 337 del 2 dicembre 1978;

16 gennaio 1979, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 21 del 22 gennaio 1979;

7 marzo 1980, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 28 maggio 1980;

21 gennaio 1981, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 38 del 9 febbraio 1981;

14 ottobre 1981, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 299 del 30 ottobre 1981;

14 aprile 1983, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 120 del 4 maggio 1983;

1° agosto 1983, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 228 del 20 agosto 1983;

29 novembre 1983, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 331 del 2 dicembre 1983;

13 luglio 1984, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 203 del 25 luglio 1984;

20 febbraio 1985, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 57 del 7 marzo 1985,

riguardanti modificazioni ed aggiornamenti al decreto ministeriale sopracitato;

Ritenuta l'opportunità di modificare il decreto ministeriale 31 marzo 1965 per provvedere all'aggiornamento dello stesso;

Vista la relazione della direzione generale per l'igiene degli alimenti e la nutrizione in data 7 gennaio 1986;

Sentito il Consiglio superiore di sanità;

Visti gli articoli 5, lettera *g)*, e 22 della legge 30 aprile 1962, n. 283;

Decreta:

Art. 1.

Nell'art. 11 del decreto ministeriale 31 marzo 1965, citato nelle premesse, alla lettera *b)* diluenti e fissatori, vengono aggiunte le seguenti sostanze:

1) Di- e Tri- acetato di glicerolo;
2) E 422 - Glicerolo;
3) Trietilcitrato,

nonché il seguente comma:

«Su richiesta dell'acquirente, la ditta produttrice di aromi dovrà fornire le indicazioni riguardanti i diluenti, i supporti additivi impiegati negli aromatizzanti e le percentuali di essi».

Art. 2.

L'elenco allegato al decreto ministeriale 31 marzo 1965, già citato, è modificato come segue:

1) *Titolo I* - conservativi - A - Antimicrobi:

a) Alla voce:

E 200 Acido sorbico
E 201 Sodio sorbato
E 202 Potassio sorbato
E 203 Calcio sorbato

è incluso il seguente caso d'impiego:

«Pizze precotte» alla dose massima di 2000 mg/kg.

b) Al gruppo di additivi E 220-E 227 è aggiunto l'additivo E 228 Solfito acido di potassio, che può essere impiegato per gli stessi casi e le stesse dosi previsti.

c) Alla voce:

E 220 Anidride solforosa
E 221 Sodio solfito
E 222 Sodio bisolfito
E 223 Sodio metabisolfito
E 224 Potassio metabisolfito
E 226 Calcio solfito
E 227 Calcio bisolfito
E 228 Potassio solfito acido

è incluso il seguente caso d'impiego:

«Crostacei brachiuri, 0,035%».

2) *Titolo I* - B - Sostanze destinate principalmente ad altri usi ma aventi un effetto conservativo secondario.

Alla voce «E 290 - Anidride carbonica» la dizione «Acqueviti e liquori alla soda, secondo buona tecnica industriale» è modificata come segue: «Liquori alla soda ed acqueviti diverse da quelle disciplinate dalla legge 7 dicembre 1951, n. 1559, secondo buona tecnica industriale».

3) *Titolo II* - A - Stabilizzanti, addensanti e gelificanti.

a) Alla voce «Gelatina animale» la dizione «carni cotte, 0,4%» è modificata come segue: «Carni cotte, secondo buona tecnica industriale».

b) Alle voci «E 410 - Farina di semi di carrube»; «E 412 - Farina di semi di guar»; «E 440 - Pectina» è incluso il seguente caso di impiego: «Prodotto sterilizzato a base di latte e/o frutta pronto da congelare, 0,5%».

4) *Titolo II* - B - Emulsionanti.

a) Alla voce «E 471 - Mono e digliceridi degli acidi grassi» è incluso il seguente caso d'impiego: «Liquori contenenti grassi, 0,35%».

b) Alla voce:

«E 472a - Esteri acetici dei mono e di-gliceridi degli acidi grassi;
E 472b - Esteri lattici dei mono e di-gliceridi degli acidi grassi;
E 472c - Esteri citrici dei mono e di-gliceridi degli acidi grassi;
E 472d - Esteri tartarici dei mono e di-gliceridi degli acidi grassi;
E 472e - Esteri mono e diacetiltartarici dei mono e di-gliceridi degli acidi grassi;
E 472f - Esteri misti acetico-tartarici dei mono e di-gliceridi degli acidi grassi»,

sono inclusi i seguenti casi d'impiego:

«Creme per pasticceria e preparati per budini, 0,8%, calcolato sul prodotto finito»;
«Pane speciale con aggiunta di latte, con contenuto minimo del 5% di latte, 0,2% calcolato sul prodotto finito» (1).

Art. 3.

L'art. 2 del decreto ministeriale 13 luglio 1984 citato nelle premesse è sostituito dal seguente:

Art. 2. — Nella parte II dell'allegato al decreto ministeriale 3 maggio 1971, alla voce «n. 14 - Amido acetilato a reticolazione adipica» è introdotto il seguente caso d'impiego:

«Prodotto sterilizzato a base di latte e/o frutta, pronto da congelare, 2%».

Art. 4.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 7 febbraio 1986

Il Ministro: DEGAN

(1) Può essere impiegata soltanto la miscela delle sostanze aventi la sigla E 472a - E 472d - E 472e - E 472f.

86A1258

DECRETO 15 febbraio 1986.

Determinazione dei sostituenti dei composti di fosforo impiegabili nei preparati per lavare.

IL MINISTRO DELLA SANITÀ

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA
DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

E

IL MINISTRO PER L'ECOLOGIA

Visto l'art. 3 del decreto-legge 25 novembre 1985, n. 667, così come modificato dalla legge 24 gennaio 1986, n. 7, di conversione del decreto stesso;

Sentite le associazioni di categoria dei produttori di preparati per lavare, dei produttori di macchine lavatrici e le associazioni più rappresentative dei consumatori;

Interpellata la commissione interregionale di cui all'art. 13 della legge 16 maggio 1970, n. 281;

Sentito il Consiglio superiore di sanità e su conforme parere dello stesso;

Decreta:

Art. 1.

Ai fini indicati nell'art. 3 del decreto-legge 25 novembre 1985, n. 667, così come integrato dalla legge 24 gennaio 1986, n. 7, di conversione del decreto stesso, nella formulazione dei preparati per lavare possono essere impiegati, in sostituzione dei composti di fosforo, esclusivamente i seguenti prodotti: citrato di sodio, zeoliti artificiali di tipo *A*, sale sodico dell'acido nitrilotriacetico (N.T.A.).

Art. 2.

L'impiego del sale sodico dell'acido nitrilotriacetico (N.T.A.) e ammesso con le seguenti limitazioni e prescrizioni:

duemila tonnellate quale quantità massima utilizzabile annualmente;

3% quale percentuale massima in peso in ciascun formulato;

utilizzazione esclusiva per la formulazione dei preparati per lavare destinati all'impiego in macchine lavatrici;

monitoraggio sulla produzione e l'impiego.

Art. 3.

Sulle confezioni dei preparati per lavare da impiegare in macchine lavatrici e contenenti il sale sodico dell'acido nitrilotriacetico (N.T.A.) sotto il nome commerciale del prodotto deve essere riportata, in caratteri evidenziati e ben leggibili, la seguente dicitura: «detersivo da usare per bucato in macchine lavatrici». Nella dicitura concernente le modalità di impiego del prodotto, apposta sulle confezioni, quale prima indicazione deve essere riportata, in caratteri di dimensioni doppie rispetto a quelli utilizzati per le altre indicazioni la frase: «prodotto destinato al bucato in macchine lavatrici»; non deve essere altresì riportato alcun riferimento a modalità di impiego per il lavaggio a mano.

In corrispondenza del nome commerciale del detersivo deve essere riprodotto un disco rosso del diametro di un centimetro.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 15 febbraio 1986

Il Ministro della sanità
DEGAN

Il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato
ALTISSIMO

Il Ministro per l'ecologia
ZANONE

86A1352

DECRETO 15 febbraio 1986.

Autorizzazione all'impiego del sale sodico dell'acido nitrilotriacetico (N.T.A.) nei preparati per lavare per l'anno 1986.

IL MINISTRO DELLA SANITÀ

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA
DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto l'art. 3 del decreto-legge 25 novembre 1985, n. 667, così come modificato dalla legge 24 gennaio 1986, n. 7, di conversione in legge del decreto stesso;

Visto il decreto ministeriale 15 febbraio 1986 relativo alla determinazione dei sostituenti dei composti di fosforo nei preparati per lavare;

Decreta:

Art. 1.

Chi intende impiegare il sale sodico dell'acido nitrilotriacetico (N.T.A.) nella produzione dei preparati per lavare per macchine lavatrici per l'anno 1986 deve essere autorizzato dal Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato.

Gli interessati debbono chiedere l'autorizzazione allo stesso Ministero entro e non oltre venti giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Nella domanda deve essere specificato, oltre il nome o la ragione sociale della ditta produttrice e la sede dello stabilimento di produzione, il quantitativo di sale sodico dell'acido nitrilotriacetico (N.T.A.) che si intende impiegare per l'anno 1986.

Art. 2.

Il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato, esaminate le domande e constatato che il quantitativo globalmente richiesto non supera le 2.000 tonnellate o, qualora sia superato tale limite, ripartito il quantitativo di 2.000 tonnellate tra i vari richiedenti sulla base di equi criteri relativi alla produzione ed al mercato, rilascia le relative autorizzazioni indicando nelle stesse il quantitativo di sale sodico dell'acido nitrilotriacetico (N.T.A.) attribuito.

Il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato rilascia le suddette autorizzazioni entro giorni quindici a decorrere dalla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di autorizzazione di cui all'articolo precedente e trasmette al Ministero della sanità copia delle autorizzazioni concesse.

Art. 3.

Chi impiega il sale sodico dell'acido nitrilotriacetico (N.T.A.) deve comunicare al Ministero della sanità, con cadenza semestrale, il quantitativo di detto prodotto utilizzato e la percentuale utilizzata nei formulati ai fini del piano di monitoraggio, di cui all'art. 5 del decreto-legge 25 novembre 1985, n. 667, così come integrato dalla legge 24 gennaio 1986, n. 7, di conversione del decreto stesso.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 15 febbraio 1986

Il Ministro della sanità
DEGAN

Il Ministro dell'industria del commercio e dell'artigianato
ALTISSIMO

86A1353

MINISTERO DEL TESORO

DECRETO 15 gennaio 1986.

Proroga al 31 dicembre 1986 per le imprese artigiane del termine previsto per l'ammissione dei benefici disposti dal decreto-legge 13 maggio 1976, n. 227, convertito, con modificazioni, nella legge 29 maggio 1976, n. 336, recante provvidenze per le popolazioni dei comuni della regione Friuli-Venezia Giulia colpiti dagli eventi sismici del 1976.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto-legge 13 maggio 1976, n. 227, convertito, con modificazioni, nella legge 29 maggio 1976, n. 336, e successive modifiche ed integrazioni, recante provvidenze per le popolazioni dei comuni della regione Friuli-Venezia Giulia colpiti dagli eventi sismici del 1976;

Visto, in particolare, l'art. 2-*bis* della legge sopracitata, il quale dispone che il termine di presentazione delle domande di finanziamento agli istituti ed aziende di credito ai fini dell'ammissione ai benefici di cui al citato decreto-legge n. 227, fissato al 30 giugno 1977, può essere prorogato con decreto del Ministro del tesoro, su proposta della giunta regionale del Friuli-Venezia Giulia;

Visto l'art. 5 della legge 8 agosto 1977, n. 546, con il quale i predetti termini sono stati ricondotti al 30 giugno 1978, salvo ulteriori proroghe da stabilirsi con decreto del Ministro del tesoro, su proposta della giunta regionale del Friuli-Venezia Giulia;

Visto l'art. 17, secondo comma, della legge 11 novembre 1982, n. 828, il quale dispone che fino al 31 dicembre 1985 le disponibilità della gestione separata del fondo di rotazione per Trieste e Gorizia sono destinate prioritariamente a finanziare la ripresa delle aziende commerciali danneggiate dagli eventi sismici del 1976;

Visto il proprio decreto n. 327586/38-A del 30 settembre 1985, debitamente registrato alla Corte dei conti, con il quale il termine di presentazione delle domande di finanziamento agli istituti ed aziende di credito, ai fini dell'ammissione ai benefici previsti dal citato decreto-legge n. 227, già prorogato al 31 dicembre 1984 per le aziende commerciali e turistiche ed al 31 dicembre 1985 per le imprese artigiane, è stato prorogato alla stessa data del 31 dicembre 1985 anche per le imprese turistiche;

Vista la lettera del 16 dicembre 1985 con la quale la regione Friuli-Venezia Giulia ha trasmesso la delibera della propria giunta regionale del 5 dicembre 1985 con cui si propone la proroga al 31 dicembre 1986 del termine di presentazione delle domande di finanziamento da parte delle imprese artigiane, in relazione al perdurante disagio in cui versano i predetti operatori economici;

Ritenuta l'opportunità di provvedere in merito;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della legge 8 agosto 1977, n. 546, il termine di presentazione delle domande di finanziamento agli istituti ed aziende di credito, ai fini dell'ammissione ai benefici previsti dal citato decreto-legge n. 227, già prorogato al 31 dicembre 1984 per le imprese commerciali ed al 31 dicembre 1985 per le imprese artigiane e turistiche, viene ulteriormente prorogato al 31 dicembre 1986 per le sole imprese artigiane.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 15 gennaio 1986

Il Ministro: GORIA

Registrato alla Corte dei conti, addì 30 gennaio 1986
Registro n. 4 Tesoro, foglio n. 166

86A1259

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA IN SUNTO

DECRETO 31 maggio 1985, n. **908.**

Assegnazione di un posto di tecnico laureato presso l'Università degli studi di Milano.

N. 908. Decreto del Presidente della Repubblica 31 maggio 1985, col quale, sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione, un posto disponibile nel ruolo dei tecnici laureati viene assegnato all'istituto di fisiologia generale e chimica biologica (per le esigenze della cattedra di chimica biologica) della facoltà di farmacia dell'Università di Milano.

Visto, *il Guardasigilli:* MARTINAZZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 febbraio 1986
Registro n. 9 Istruzione, foglio n. 117

86G0153

DECRETO 8 agosto 1985, n. **909.**

Trasferimento di un posto di tecnico laureato dall'Università «La Sapienza» di Roma all'Università di Perugia.

N. 909. Decreto del Presidente della Repubblica 8 agosto 1985, col quale, sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione, a decorrere dal 1° novembre 1985 il posto di tecnico laureato già assegnato all'istituto di etruscologia ed antichità italiche della facoltà di lettere e filosofia dell'Università «La Sapienza» di Roma viene trasferito all'istituto di archeologia della facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Perugia.

Visto, *il Guardasigilli:* MARTINAZZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 febbraio 1986
Registro n. 9 Istruzione, foglio n. 119

86G0154

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Autorizzazione al Governo della Repubblica araba d'Egitto ad acquistare un immobile

Con decreto del Presidente della Repubblica 11 dicembre 1985, registrato alla Corte dei conti il 30 gennaio 1986, registro n. 1 Esteri, foglio n. 258, il Governo della Repubblica araba d'Egitto è stato autorizzato ad acquistare l'immobile sito in Roma, via Ronciglione n. 20.

86A1269

Autorizzazione al Governo della Repubblica di Burkina Faso ad acquistare un immobile

Con decreto del Presidente della Repubblica 11 dicembre 1985, registrato alla Corte dei conti il 30 gennaio 1986, registro n. 1 Esteri, foglio n. 259, il Governo della Repubblica di Burkina Faso è stato autorizzato ad acquistare l'immobile sito in Roma, via Alessandria n. 26.

86A1270

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Trasferimento di notaio

Con decreto ministeriale 14 febbraio 1986 Errico Michele, notaio in Calimera, distretto notarile di Lecce, è trasferito nel comune di Copertino, stesso distretto notarile, a condizione che adempia alle prescrizioni di legge nei modi e termini stabiliti sotto pena di decadenza.

86A1202

Revoca di trasferimento di notaio

Con decreto ministeriale 14 febbraio 1986 è stato revocato il decreto ministeriale 9 gennaio 1986, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 14 del 18 gennaio 1986, nella parte che dispone il trasferimento del notaio Fabi Andrea alla sede di Casperia, distretto notarile di Rieti.

86A1203

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanze di posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia da coprire mediante trasferimento

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso le seguenti università sono vacanti alcuni posti di professore di ruolo di seconda fascia, per le discipline sottospecificate, alla cui copertura le facoltà interessate intendono provvedere mediante trasferimento:

UNIVERSITÀ DI GENOVA

Facoltà di economia e commercio:

matematica generale.

POLITECNICO DI MILANO

Facoltà di architettura:

estimo ed esercizio professionale;
disegno e rilievo.

Gli aspiranti al trasferimento ai posti anzidetti dovranno presentare le proprie domande direttamente ai presidi delle facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

86A1291

Autorizzazione all'Università degli studi di Lecce ad acquistare un immobile

Il prefetto di Lecce con decreto del 28 novembre 1985, n. 6851, ha autorizzato l'Università degli studi di Lecce ad acquistare dalla ditta Ansa di Vergori Antonio e Paolelli Salvatore S.a.s., con sede in Lecce, tre appartamenti, al prezzo di L. 240.000.000, da destinare ad insediamenti universitari.

86A1271

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLE FINANZE

Concorso, per esami, a ventotto posti di operatore tecnico nella carriera esecutiva dell'amministrazione centrale e delle intendenze di finanza - ruolo del personale addetto agli uffici.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, che approva il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, contenente le norme di esecuzione del citato testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Visto il regio decreto 23 marzo 1933, n. 185, che approva il regolamento per il personale degli uffici dipendenti dal Ministero delle finanze, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1959, n. 1340, recante norme per i concorsi di ammissione e di promozione delle carriere dell'Amministrazione finanziaria;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 ottobre 1969, n. 1281;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077;

Visto il decreto ministeriale 8 febbraio 1972, registrato alla Corte dei conti il 10 aprile 1972, registro n. 18 Finanze, foglio n. 282, che stabilisce le piante organiche e la denominazione delle qualifiche delle carriere esecutive del Ministero delle finanze;

Vista la legge 4 agosto 1975, n. 397;

Vista la legge 19 luglio 1977, n. 412;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288;

Visto il decreto ministeriale 11 luglio 1974 n. 94963, registrato alla Corte dei conti il 20 settembre 1974, registro n. 76 Finanze, foglio n. 332, concernente i programmi di esame dei concorsi di ammissione nei ruoli del personale del Ministero delle finanze;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312, e successive modificazioni;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482;

Vista la legge 29 ottobre 1984, n. 732;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444, recante provvedimenti intesi al sostegno dell'occupazione mediante copertura dei posti disponibili nelle amministrazioni statali, anche ad ordinamento autonomo e negli enti locali e considerato che il Ministero delle finanze è stato autorizzato a mettere a concorso ventotto posti nella carriera esecutiva amministrativa di cui alla tabella *C* allegata alla citata legge n. 444;

Ritenuto che non è possibile prevedere il numero dei candidati, per cui si rende indispensabile stabilire con successivo provvedimento il giorno e l'ubicazione dei locali in cui si svolgerà la prova scritta;

Decreta:

Art. 1.

E indetto un concorso, per esami, a ventotto posti di operatore tecnico nella carriera esecutiva dell'amministrazione centrale e delle intendenze di finanza - ruolo del personale addetto agli uffici, da ripartire tra le regioni sottoindicate nel modo che segue:

Piemonte	posti	2
Liguria	»	2
Lombardia	»	4
Veneto	»	3
Provincia autonoma di Trento	»	2
Friuli-Venezia Giulia	»	2
Emilia-Romagna	»	3
Toscana	posti	2
Umbria	»	1
Lazio	»	1
Abruzzo	»	1
Marche	»	1
Campania	»	2
Calabria	»	1
Sardegna	»	1

I vincitori nominati all'impiego dovranno permanere negli uffici della regione cui saranno destinati per un periodo non inferiore a cinque anni a decorrere dalla data di immissione in servizio.

Art. 2.

Per l'ammissione al concorso è richiesto:

A) diploma di istruzione secondaria di primo grado;

B) età non inferiore agli anni 18 e non superiore ai 35, salvo i casi di elevazione o di esenzione previsti dalle norme vigenti; per le categorie di candidati in favore dei quali leggi speciali prevedono deroghe, il limite massimo di età non può superare anche in caso di cumulo di benefici i 40 anni di età o i 45 per i mutilati e gli invalidi di guerra e per coloro ai quali è legislativamente esteso lo stesso beneficio;

C) cittadinanza italiana;

D) godimento dei diritti politici;

E) sana e robusta costituzione fisica e mancanza di difetti o imperfezioni che possano influire sul rendimento del servizio;

F) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;

G) non aver riportato condanne penali per reati che a norma dell'art. 85 del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, comportino la destituzione di diritto.

Art. 3.

I requisiti di cui all'art. 2 debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Non possono partecipare al concorso coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d)* del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

L'amministrazione può disporre in ogni momento, con decreto motivato dal Ministro, l'esclusione dal concorso per difetto dei prescritti requisiti.

Art. 4.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta bollata ed indirizzate all'intendenza di finanza della provincia di residenza devono essere direttamente presentate o fatte pervenire alla intendenza di finanza stessa entro e non oltre i trenta giorni successivi a quello di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande di ammissione spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine di cui al precedente comma. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda, redatta secondo lo schema allegato al presente decreto, i candidati, oltre alla precisa indicazione del concorso, devono dichiarare:

1) la data ed il luogo di nascita, nonché, nel caso abbiano superato il trentacinquesimo anno di età, il titolo che legittima l'elevazione del limite massimo di età o che consente di prescindere da tale limite;

2) di essere in possesso della cittadinanza italiana;

3) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

4) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e gli eventuali carichi penali pendenti;

5) titolo di studio posseduto, con l'esatta indicazione dell'istituto presso il quale è stato conseguito e dell'anno scolastico relativo;

6) la posizione rivestita per quanto concerne gli obblighi militari;

7) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

8) di essere disposti, in caso di nomina, a raggiungere qualsiasi destinazione nell'ambito delle regioni indicate all'art. 1;

9) il domicilio o recapito, con esatta indicazione del codice di avviamento postale, cui si desidera che siano trasmesse le eventuali comunicazioni;

10) il possesso di eventuali titoli preferenziali nella nomina previsti dalle vigenti norme.

A norma del quarto comma dell'art. 7 della legge 22 agosto 1985, n. 444, costituisce titolo di preferenza a parità di merito lo stato di disoccupazione, non inferiore a sei mesi, risultante dalla iscrizione presso le apposite liste di collocamento.

I titoli preferenziali nella nomina, non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione, non saranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria dei vincitori e degli idonei del concorso.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di recapito indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o telegrafici né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

La firma da apporre in calce alla domanda deve essere autenticata da un notaio o da un segretario comunale, oppure da uno dei pubblici ufficiali di cui agli articoli 17 e 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni.

Per i dipendenti statali e per coloro che si trovino alle armi è sufficiente rispettivamente il visto del capo dell'ufficio o del reparto militare presso cui prestano servizio.

L'omessa autenticazione della firma o la mancata apposizione del visto di cui al precedente comma comportano l'esclusione dal concorso.

Art. 5.

Non si terrà conto delle domande presentate o spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento dopo scaduto il termine stabilito dal precedente art. 4.

La data di presentazione delle domande è stabilita dal timbro a calendario apposto dall'intendenza di finanza, mentre per quelle spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Non si terrà conto, altresì, delle domande che non contengano tutte le indicazioni precisate nel precedente art. 4 circa il possesso dei requisiti per l'ammissione al concorso e riportate nello schema allegato al presente bando.

Art. 6.

I candidati dichiarati vincitori saranno nominati in prova e dovranno assumere servizio nell'ufficio di destinazione entro il termine indicato nell'apposito invito che verrà loro formulato a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

I medesimi candidati dovranno consegnare al capo dell'ufficio di destinazione, entro il primo mese di servizio, i seguenti documenti in carta da bollo nonché, ove occorra, i documenti in bollo attestanti il possesso dei titoli preferenziali dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso:

a) diploma originale o certificato sostitutivo a tutti gli effetti del diploma, ovvero copia del diploma stesso in bollo, autenticata nei modi di cui all'art. 14 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni, attestante il possesso del titolo di studio prescritto dall'art. 2, lettera *A)* del presente bando;

b) estratto dell'atto di nascita (i concorrenti che abbiano superato il trentacinquesimo anno di età, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, devono produrre, altresì, i documenti atti a comprovare il diritto alla elevazione del limite massimo di età o alla esenzione dal limite stesso);

c) certificato di cittadinanza italiana;

d) certificato attestante che il candidato è in godimento dei diritti politici;

e) certificato generale del casellario giudiziale;

f) documento aggiornato a data recente relativo agli obblighi militari, e cioè, a seconda dei casi, copia o estratto dello stato di servizio militare o del foglio matricolare militare, ovvero certificato di esito di leva o di iscrizione nelle liste di leva;

g) certificato di un medico militare o del medico provinciale o dell'ufficiale sanitario o del medico condotto del comune di residenza o del medico della competente unità sanitaria locale dal quale risulti che il candidato è fisicamente idoneo al servizio continuativo e incondizionato all'impiego al quale concorre.

Per i candidati che intendano avvalersi dei benefici previsti dalla legge 2 aprile 1968, n. 482 e che abbiano menomazioni fisiche, il certificato medico deve contenere, a norma dell'art. 19 della citata legge la dichiarazione che l'invalido per la natura e il grado della sua invalidità o mutilazione, non può riuscire di pregiudizio alla salute e alla incolumità dei compagni di lavoro o alla sicurezza degli impianti.

Nel suddetto certificato dovrà essere precisato che si è eseguito l'accertamento sierologico del sangue, ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837.

L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso.

I candidati che abbiano dichiarato nella domanda di partecipazione al concorso di essere in possesso di titoli di preferenza devono dimostrare all'atto della produzione dei relativi documenti di possedere i suddetti titoli fin dalla data della domanda.

I candidati che siano dipendenti statali di ruolo od operai presso le amministrazioni statali e gli ufficiali e sottufficiali in servizio permanente dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica e dei Corpi della guardia di finanza e degli agenti di custodia, nonché i vice brigadieri, graduati e militari di truppa in servizio continuativo dell'Arma dei carabinieri e dei Corpi predetti, possono limitarsi a produrre i documenti di cui alle lettere *a)* e *g)* nonché una copia integrale dello stato matricolare.

Non saranno accettati documenti prodotti prima dell'assunzione in servizio.

Eventuali irregolarità sanabili della documentazione di cui ai precedenti commi, accertate dal competente ufficio del Ministero delle finanze, debbono essere sanate, a cura dell'interessato, entro trenta giorni dalla data di ricezione di apposito invito, a pena di decadenza dalla nomina.

Art. 7.

I documenti di cui alle lettere *c), d), e)* e *g)* dell'art. 6, come pure la copia dello stato matricolare (servizio civile) debbono essere di data non anteriore di tre mesi a quella di ricevimento della lettera di invito ad assumere servizio di cui allo stesso art. 6.

I certificati di cui alle lettere *c)* e *d)* dovranno attestare, altresì, che gli interessati erano in possesso della cittadinanza italiana e in godimento dei diritti politici anche alla data di scadenza del termine utile per produrre le domande di ammissione al concorso.

Le firme apposte sui documenti che i candidati sono tenuti a presentare non sono soggette a legalizzazione, all'infuori delle ipotesi previste dagli articoli 16 e 17 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni.

I candidati non abbienti hanno facoltà di produrre in carta libera i documenti di cui all'art. 8 della tabella *B* del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, purché esibiscano il certificato comprovante l'iscrizione nell'elenco previsto dall'art. 15 del decreto legislativo luogotenenziale 22 marzo 1945, n. 173.

Non sono ammessi riferimenti a documenti in precedenza presentati a qualsiasi titolo a questo o ad altri Ministeri o ad altri enti.

Tuttavia i profughi dai territori di confine hanno facoltà di fare riferimento a documenti già presentati ad altri uffici pubblici, o ad atti ivi esistenti dai quali risultino le posizioni giuridiche o di fatto da comprovare; in tal caso essi dovranno indicare per tali documenti l'autorità che li ha rilasciati e gli uffici presso cui sono depositati.

I profughi anzidetti hanno, altresì, facoltà di avvalersi di documenti diversi da quelli precisati dal presente decreto, sempreché idonei a documentare le posizioni da attestare.

Art. 8.

La commissione esaminatrice, composta ai sensi dell'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica 15 ottobre 1969, n. 1281 e dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, sarà nominata con successivo provvedimento.

Art. 9.

L'esame consterà di una prova scritta, di una prova pratica e di un colloquio in base al seguente programma:

Prova scritta

Svolgimento di un tema di cultura generale.

Prova pratica

Prova di dattilografia e su macchina calcolatrice.

Colloquio

Il colloquio verte su nozioni di:

Costituzione italiana;
storia d'Italia dal 1870;
geografia fisica e politica dell'Europa e particolarmente dell'Italia;
aritmetica secondo il programma della scuola media dell'obbligo;
statuto degli impiegati civili dello Stato.

Art. 10.

Il giorno e l'ubicazione dei locali in cui avrà luogo la prova scritta saranno indicati con successivo provvedimento che verrà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale *della Repubblica italiana del 5 maggio 1986. (1)*

I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, si presenteranno a sostenere la prova stessa senza alcun preavviso od invito nella sede, nei locali, nel giorno che saranno indicati nel decreto di cui al precedente comma.

Per essere ammessi a sostenere la prova scritta d'esame i concorrenti dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

a) fotografia di data recente, applicata sul prescritto foglio di carta bollata, con firma dell'aspirante autenticata;
b) tessera postale;
c) patente automobilistica;
d) passaporto;
e) carta d'identità;
f) porto d'armi;
g) tessera di riconoscimento rilasciata da un'amministrazione dello Stato a norma del decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1967, n. 851.

Art. 11.

Per lo svolgimento della prova d'esame e per gli adempimenti ad essa inerenti saranno osservate le disposizioni dei decreti del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, 3 maggio 1957, n. 686 e 28 dicembre 1970, n. 1077.

Art. 12.

La prova pratica e il colloquio avranno luogo in Roma.

Sono ammessi alla prova pratica e al colloquio i concorrenti che abbiano riportato una votazione di almeno sette decimi nella prova scritta.

Ai candidati che avranno superato la prova scritta sarà data comunicazione, con l'indicazione del voto riportato almeno venti giorni prima di quello in cui essi dovranno sostenere la prova pratica e il colloquio.

Tali prove non si intendono superate se il candidato non ottenga la votazione di almeno sei decimi, in ciascuna di esse.

La somma del voto conseguito nella prova scritta, del voto ottenuto nella prova pratica e di quello riportato nel colloquio costituisce, per ciascun candidato, la votazione complessiva in base alla quale viene formata la graduatoria di merito con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze di cui all'art. 5 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

(1) Così come modificato con decreto ministeriale 28 gennaio 1986, n. 167944.

Sono dichiarati vincitori del concorso i primi classificati in graduatoria in relazione al numero dei posti messi a concorso.

Le preferenze di cui al precedente comma quinto non saranno applicabili se i relativi titoli non siano stati indicati nelle domande di ammissione al concorso.

Art. 13.

La graduatoria generale di merito, quella dei vincitori del concorso e quella dei candidati dichiarati idonei, sarà approvata con decreto del Ministro, immediatamente efficace, e successivamente pubblicata nel Bollettino ufficiale del Ministero delle finanze.

Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale* e dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per le eventuali impugnative.

Al pagamento dello stipendio dei vincitori nominati in prova si provvederà con apertura di partite provvisorie di spesa fissa.

Art. 14.

I candidati utilmente collocati in graduatoria saranno nominati in prova e immessi in servizio, nell'ordine della graduatoria stessa, secondo le modalità di cui al terzo comma dell'art. 7 della legge 22 agosto 1985, n. 444.

Ai sensi della legge 11 luglio 1980, n. 312, i medesimi impiegati saranno inquadrati nella quarta qualifica funzionale con corrispondente trattamento economico.

I provvedimenti di nomina saranno immediatamente esecutivi salva la sopravvenienza di inefficacia se la Corte dei conti ricusi il visto; in tal caso le prestazioni di servizio rese fino alla comunicazione della ricusazione del visto devono essere comunque compensate.

Art. 15.

La mancata assunzione di servizio senza giustificato motivo nel termine fissato dall'amministrazione, nonché la mancata consegna della documentazione di rito entro il primo mese di servizio, il mancato completamento della documentazione o l'omessa regolarizzazione della stessa entro trenta giorni dal ricevimento di apposito invito implicano la decadenza dalla nomina in prova.

Art. 16.

I posti che si rendono disponibili per rinuncia, decadenza dalla nomina o dimissioni dei vincitori possono essere conferiti secondo l'ordine della graduatoria ai concorrenti che abbiano conseguito l'idoneità nel concorso a norma dell'art. 8, terzo comma, del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, così come sostituito dalla legge 8 luglio 1975, n. 305.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 9 ottobre 1985

Il Ministro: VISENTINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 novembre 1985
Registro n. 71 Finanze, foglio n. 296

Schema esemplificativo della domanda
(da inviarsi su carta da bollo da L. 3.000)

All'intendenza di finanza di ....(1)

Il sottoscritto.......................... nato a .... (provincia di..................) il... e residente in.. (provincia di ....) via..................... c.a.p .... chiede di essere ammesso a par-

tecipare al concorso, per esami, a ventotto posti di operatore tecnico nella carriera esecutiva dell'amministrazione centrale e delle intendenze di finanza - ruolo del personale addetto agli uffici.

Fa presente di aver diritto all'aumento del limiti di età perché

Dichiara di essere cittadino italiano, di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di ...., di non aver riportato condanne penali, di non essere incorso nella destituzione o nella dispensa da precedente impiego presso una pubblica amministrazione, ne nella decadenza da precedente impiego conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, di essere in possesso del seguente titolo di studio ....
conseguito presso..
.... in data..
e, per quanto riguarda gli obblighi militari di ....

Dichiara di essere disposto a raggiungere, in caso di nomina, qualunque destinazione, nell'ambito delle regioni indicate dall'art. 1 del bando di concorso.

Dichiara, altresì, di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza...

Data, ...

Firma ....

Indirizzo presso cui desidera che vengano inviate eventuali comunicazioni ....

Visto per l'autenticità della firma del sig. ....

(1) La domanda dovrà essere presentata o spedita alla intendenza di finanza della provincia di residenza del candidato.

85A7650

MINISTERO DELL'INTERNO

Concorso, per titoli, per il conferimento di borse di studio per l'anno 1985-86 ai figli dei segretari comunali e provinciali di ruolo in attività di servizio ovvero in posizione di quiescenza.

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto l'art. 6 della legge 17 febbraio 1968, n. 17, riguardante modifiche ed integrazioni alla legge 8 giugno 1962, n. 604, sullo stato giuridico e l'ordinamento della carriera dei segretari comunali e provinciali;

Decreta:

Art. 1.

E indetto un concorso, per titoli, per il conferimento delle seguenti borse di studio per l'anno 1985-86 ai figli dei segretari comunali e provinciali di ruolo in attività di servizio ovvero in posizione di quiescenza, con godimento di regolare assegno di pensione:

a) quattrocento da L. 500.000 ciascuna per la frequenza delle scuole medie superiori (ginnasio, liceo classico e scientifico, istituti tecnici, istituto magistrale, scuole professionali superiori);

b) quattrocento da L. 800 000 ciascuna per la frequenza delle università ed altri istituti accademici superiori, di cui:

centocinquanta riservate agli studenti universitari iscritti al primo anno del corso di laurea;

duecentocinquanta riservate agli studenti universitari iscritti agli anni successivi al primo.

Per i concorrenti universitari costretti ad alloggiare in località diverse da quella di residenza per seguire gli studi l'importo della borsa è elevato da L. 800.000 a L. 1.000.000.

Nell'ambito della categoria *b*), qualora le borse di studio riservate agli studenti iscritti al primo anno non dovessero essere tutte attribuite, la differenza andrà a beneficio degli studenti iscritti agli anni successivi, e viceversa.

L'ammontare delle borse di studio non attribuite nell'ambito di una delle suddette categorie *a*) e *b*) andrà a beneficio di quella fra le categorie medesime i cui candidati risulteranno essere in numero superiore alle borse di studio assegnate.

Art. 2.

Per poter partecipare al concorso è necessario che i candidati:

a) se studenti universitari: abbiano sostenuto e superato nell'anno accademico 1984-85 (compresa la sessione di febbraio 1986) tutti gli esami relativi ai corso cui risultano iscritti, secondo il piano di studi approvato dalla facoltà con una media non inferiore a 24/30;

b) se studenti delle scuole medie superiori ovvero studenti universitari iscritti al primo corso dell'anno accademico 1985-86: siano stati promossi in unica sessione; abbiano riportato nello scrutinio o negli esami il giudizio complessivo non inferiore a «buono», oppure una votazione non inferiore alla media di 7/10, ovvero di 42/60 negli esami finali di Stato (maturità classica, tecnica, scientifica, ecc.); non abbiano frequentato, da ripetenti l'anno scolastico 1984-85.

Art. 3.

Non sono ammessi al concorso gli studenti universitari fuori corso ed i laureati iscritti o che si iscrivano ad altri corsi di laurea od a corsi di perfezionamento a carattere post-universitario, nonché quelli che per l'anno accademico 1985-86 fruiscono del presalario universitario.

Non sono, inoltre, ammessi al concorso gli studenti di qualsiasi ordine e grado, che per l'anno 1985-86 beneficiano di borse di studio concesse da altri enti oppure sono ricoverati in istituti con retta a carico della pubblica assistenza.

Art. 4.

Le domande di partecipazione al concorso, dirette al Ministero dell'interno - Direzione generale dell'amministrazione civile, dovranno essere redatte sugli appositi moduli da ritirarsi presso la prefettura di residenza e presentate alla medesima entro e non oltre i seguenti termini:

10 giugno 1986 per gli studenti delle scuole medie superiori;

10 agosto 1986 per gli studenti universitari o di altri istituti accademici.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite, sempre alla prefettura di residenza, a mezzo di raccomandata, con avviso di ricevimento, entro i termini sopra indicati. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Le domande dovranno essere corredate dai seguenti documenti:

1) stato di famiglia;

2) certificato rilasciato dalla competente autorità scolastica attestante:

a) per gli studenti delle scuole medie superiori:

il giudizio complessivo o la votazione conseguita nelle singole materie dal concorrente nell'anno scolastico 1984-85 con l'espressa dichiarazione che il candidato non ha frequentato da ripetente ed ha conseguito in unica sessione la promozione e l'ammissione al corso da frequentare;

l'iscrizione e la frequenza per l'anno scolastico 1985-86;

b) per gli studenti iscritti nell'anno accademico 1985-86 al primo corso di facoltà universitaria o di altro istituto accademico superiore: la votazione conseguita in sede di esame finale di Stato con l'espressa dichiarazione che il concorrente non ha frequentato da ripetente l'anno scolastico 1984-85;

c) per gli studenti universitari o di altri istituti accademici superiori del secondo corso e successivi: la votazione conseguita nelle singole materie con l'espressa dichiarazione che lo studente nell'anno accademico 1984-85 (compresa la sessione di febbraio 1986) ha sostenuto e superato tutti gli esami relativi al corso cui era iscritto secondo il piano di studi approvato dalla facoltà;

3) dichiarazione della segreteria dell'Università o dell'istituto accademico superiore, per i concorrenti di cui alle precedenti lettere *b*) e *c*), dalla quale risulti l'iscrizione dello studente all'anno accademico 1985-86 e che lo stesso, per tale anno, non fruisce di presalario universitario;

4) (solo per il personale in posizione di quiescenza): atto notorio o dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, dal quale risulti che il richiedente è un segretario comunale o provinciale in posizione di quiescenza con godimento di regolare assegno di pensione, nonché l'indicazione dell'ultima sede di servizio e dell'anno in cui lasciò il servizio attivo;

5) dichiarazione del prefetto della provincia nella quale il concorrente risiede attestante che lo studente non può raggiungere quotidianamente la sede universitaria dalla località di residenza.

La domanda di ammissione al concorso dev'essere sottoscritta dal richiedente funzionario in attività di servizio o in posizione di quiescenza. La firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata da un notaio, segretario comunale o da altro pubblico ufficiale fra quelli specificati dall'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Per il personale in attività di servizio è sufficiente il visto del capo dell'amministrazione.

Nella domanda il richiedente dovrà espressamente dichiarare che il candidato non trovasi in alcuna delle condizioni di inammissibilità al concorso previsto dall'art. 3 del presente decreto.

Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non risulteranno corredate della documentazione prescritta dal presente bando.

Art. 5.

Con successivo provvedimento verrà nominata l'apposita commissione che dovrà provvedere alla formulazione di distinte graduatorie per ciascuna delle categorie previste dall'art. 1 del presente decreto.

L'attribuzione del punteggio ai singoli candidati verrà effettuato dalla commissione suddetta sulla base della media dei voti conseguiti da ciascuno di essi. A parità di merito sarà tenuto conto del numero dei componenti il nucleo familiare.

Ai fini del computo della media dei voti riportati nello scrutinio o negli esami sono esclusi quelli conseguiti in condotta, in educazione fisica (salvo quanto disposto dall'art. 4 della legge 7 febbraio 1958, n. 88) e nelle materie facoltative.

Art. 6.

La spesa occorrente per l'esecuzione del presente decreto sarà imputata al fondo di cui all'art. 42 della legge 8 giugno 1962, n. 604, modificato dall'art. 6 della legge 17 febbraio 1968, n. 107.

Roma, addì 17 febbraio 1986

p. *Il Ministro:* CIAFFI

86A1245

Concorso, per titoli, per il conferimento di borse di studio per l'anno 1985-86 agli orfani dei segretari comunali e provinciali

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto l'art. 6 della legge 17 febbraio 1968, n. 17, riguardante modifiche ed integrazioni alla legge 8 giugno 1962, n. 604, sullo stato giuridico e l'ordinamento della carriera dei segretari comunali e provinciali;

Decreta:

Art. 1.

È indetto un concorso, per titoli, per il conferimento delle seguenti borse di studio per l'anno 1985-86 agli orfani dei segretari comunali e provinciali che all'atto del decesso si trovavano in attività di servizio di ruolo ovvero in posizione di quiescenza con godimento di regolare assegno di pensione:

a) cinquanta da L. 600.000 ciascuna per la frequenza delle scuole medie superiori (ginnasio, liceo classico e scientifico, istituti tecnici, istituto magistrale, scuole professionali superiori);

b) cinquanta da L. 1.100.000 ciascuna per la frequenza delle Università ed altri istituti accademici superiori, di cui:

venti riservate agli studenti universitari iscritti al primo anno del corso di laurea;

trenta riservate agli studenti universitari iscritti agli anni successivi al primo.

Per i concorrenti universitari costretti ad alloggiare in località diverse da quella di residenza per seguire gli studi l'importo della borsa è elevato da L. 1.100.000 a L. 1.400.000.

Nell'ambito della categoria *b)*, qualora le borse di studio riservate agli studenti iscritti al primo anno non dovessero essere attribuite la differenza andrà a beneficio degli studenti iscritti agli anni successivi e viceversa.

L'ammontare delle borse di studio non attribuite nell'ambito di una delle suddette due categorie *a)* e *b)* andrà a beneficio di quella fra le categorie medesime i cui candidati risulteranno essere in numero superiore alle borse di studio assegnate.

Art. 2.

Per poter partecipare al concorso è necessario che i candidati:

a) se studenti universitari: abbiano sostenuto e superato nell'anno accademico 1984-85 (compresa la sessione di febbraio 1986) tutti gli esami relativi al corso cui risultano iscritti, secondo il piano di studi approvato dalla facoltà;

b) se studenti delle scuole medie superiori, ovvero studenti universitari iscritti al primo corso dell'anno accademico 1985-86: siano stati promossi in unica sessione e non abbiano frequentato da ripetenti l'anno scolastico 1984-85.

Art. 3.

Non sono ammessi al concorso gli studenti universitari fuori corso ed i laureati iscritti o che si iscrivono ad altri corsi di perfezionamento a carattere post-universitario, nonché quelli che per l'anno accademico 1985-86 fruiscono del presalario universitario.

Non sono, inoltre, ammessi al concorso gli studenti di qualsiasi ordine e grado che per l'anno 1985-86 beneficiano di borse di studio concesse da altri enti oppure sono ricoverati in istituti con retta a carico della pubblica assistenza.

Art. 4.

Le domande di partecipazione al concorso, dirette al Ministero dell'interno - Direzione generale dell'amministrazione civile, dovranno essere redatte sugli appositi moduli da ritirarsi presso la prefettura di residenza e presentate alla medesima entro e non oltre i seguente termini:

10 giugno 1986 per gli studenti delle scuole medie superiori;

10 agosto 1986 per gli studenti universitari o di altri istituti accademici superiori.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite, sempre alla prefettura di residenza, a mezzo di raccomandata, con avviso di ricevimento, entro i termini indicati. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Le domande dovranno essere corredate dai seguenti documenti:

1) stato di famiglia;

2) certificato rilasciato dalla competente autorità scolastica attestante:

a) per gli studenti delle scuole medie superiori:

il giudizio complessivo o la votazione conseguita nelle singole materie dal concorrente nell'anno scolastico 1984-85 con l'espressa dichiarazione che il candidato non ha frequentato da ripetente ed ha conseguito in un'unica sessione la promozione o l'ammissione al corso da frequentare;

iscrizione e la frequenza per l'anno scolastico 1985-86;

b) per gli studenti iscritti nell'anno accademico 1985-86 al primo corso di facoltà universitaria o di altro istituto accademico superiore: la votazione conseguita in sede di esame finale di Stato con l'espressa dichiarazione che il concorrente non ha frequentato da ripetente l'anno scolastico 1984-85;

c) per gli studenti universitari o di altri istituti accademici superiori del secondo corso e successivi: la votazione conseguita nelle singole materie con l'espressa dichiarazione che lo studente nell'anno accademico 1984-85 (compresa la sessione di febbraio 1986) ha sostenuto e superato tutti gli esami relativi al corso cui era iscritto, secondo il piano di studi approvato dalla facoltà;

3) dichiarazione della segreteria dell'Università o dell'istituto accademico superiore, per i concorrenti di cui alle precedenti lettere *b)* e *c)*, dalla quale risulti l'iscrizione dello studente all'anno accademico 1985-86 e che lo stesso, per tale anno, non fruisce di presalario universitario;

4) atto notorio o dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, dal quale risulti che il richiedente è orfano di segretario comunale o provinciale che all'atto del decesso si trovava in attività di servizio di ruolo, ovvero in posizione di quiescenza con godimento di regolare assegno di pensione;

5) dichiarazione del prefetto della provincia nella quale il concorrente risiede attestante che lo studente non può raggiungere quotidianamente la sede universitaria dalla località di residenza.

La domanda di ammissione al concorso dev'essere sottoscritta dal candidato medesimo, se maggiorenne, ovvero da chi esercita la patria potestà, se minorenne.

La firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata da notaio o dal segretario comunale ovvero da altro pubblico ufficiale fra quelli specificati dall'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Nella domanda il richiedente dovrà espressamente dichiarare che il candidato non trovasi in alcuna delle condizioni di inammissibilità al concorso previste dall'art. 3 del presente decreto.

Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non risulteranno corredate dalla documentazione prescritta dal presente bando.

Art. 5.

Con successivo provvedimento verrà nominata l'apposita commissione che dovrà procedere alla formulazione di distinte graduatorie per ciascuna delle categorie previste dall'art. 1 del presente decreto.

L'attribuzione del punteggio ai singoli candidati verrà effettuato dalla commissione suddetta sulla base della media dei voti conseguiti da ciascuno di essi. A parità di merito sarà tenuto conto del numero dei componenti il nucleo familiare.

Ai fini del computo della media dei voti riportati nello scrutinio e negli esami sono esclusi quelli conseguiti in condotta, in educazione fisica (salvo quanto disposto dall'art. 4 della legge 7 febbraio 1958, n. 88) e nelle materie facoltative.

Art. 6.

La spesa occorrente per l'esecuzione del presente decreto sarà imputata al fondo di cui all'art. 42 della legge 8 giugno 1962, n. 604, modificato dall'art. 6 della legge 17 febbraio 1968, n. 107.

Roma, addì 17 febbraio 1986

p. *Il Ministro:* CIAFFI

86A1246

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Concorsi, per esami, a complessivi dieci posti della carriera di concetto amministrativa, sesta qualifica funzionale

IL MINISTRO
DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, che approva il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, concernente le norme di esecuzione del citato testo unico;

Visto il regolamento organico per il personale del Ministero approvato con il regio decreto 23 ottobre 1930, n. 1885, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 novembre 1967, n. 1318, contenente norme per il riordinamento della sperimentazione agraria;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312, sul nuovo assetto retributivo-funzionale del personale civile e militare dello Stato;

Vista la legge 6 agosto 1981, n. 432, di conversione, con modificazione, del decreto-legge 6 giugno 1981, n. 283, ed in particolare l'articolo 28-*ter;*

Visto l'art. 7 della legge 22 agosto 1985, n. 444, e l'annessa tabella *B* che autorizza, tra gli altri, l'indizione di concorsi a dieci posti nella carriera di concetto amministrativa;

Ritenuto, pertanto, di dover indire i concorsi per l'assunzione di personale secondo le modalità e i criteri indicati nella legge n. 444 già citata;

Decreta:

Art. 1.

Sono indetti i seguenti concorsi, per esami, per complessivi dieci posti della carriera di concetto amministrativa, sesta qualifica funzionale, così distinti:

A) nove posti di segretario nel ruolo dei servizi contabili, centrale e periferico.

B) un posto di segretario nel ruolo dei segretari contabili degli istituti di ricerca e di sperimentazione agraria.

Art. 2.

I nove posti del concorso per segretario nel ruolo dei servizi contabili, centrale e periferico sono ripartiti come segue:

Regione Piemonte:

Asti - istituto sperimentale per l'enologia - servizio repressione frodi . . . . posti 1

Regione Lombardia:

Lodi - istituto sperimentale lattiero-caseario - servizio repressione frodi . . . . » 1

Regione Veneto:

Conegliano Veneto - istituto sperimentale per la viticoltura - servizio repressione frodi. . . . . » 1

Regione Toscana:

Firenze - istituto di chimica organica dell'Università - servizio repressione frodi . . . . » 1

Regione Lazio:

Roma - sede centrale del Ministero . . . . » 1

Regione Abruzzo:

Pescara - istituto sperimentale per l'elaiotecnica - servizio repressione frodi . . . . » 1

Regione Campania:

Portici - istituto di chimica agraria dell'Università - servizio repressione frodi . . . . » 1

Regione Calabria:

Cosenza - istituto sperimentale per l'olivicoltura - servizio repressione frodi . . . . » 1

Regione Sardegna:

Cagliari - istituto tecnico agrario statale - servizio repressione frodi . . . . » 1

Il concorso ad un posto di segretario nel ruolo dei segretari contabili degli istituti di ricerca e sperimentazione agraria viene bandito per la regione Emilia-Romagna - Istituto sperimentale per le colture industriali con sede in Bologna.

Art. 3.

Per essere ammessi ai concorsi gli aspiranti debbono:

a) essere in possesso del diploma di ragioniere e perito commerciale, perito aziendale e corrispondente in lingue estere, maturità classica o scientifica, geometra, abilitazione magistrale, segretario d'azienda, addetto alla segreteria di azienda, contabile di azienda, addetto alla contabilità d'azienda, addetto alle aziende di spedizione e trasporto, addetto agli uffici turistici, perito per il turismo, segretario d'amministrazione, analista contabile, operatore commerciale, tecnico delle attività alberghiere, operatore turistico. Tali diplomi, con esclusione di qualunque altro titolo di studio, devono essere stati rilasciati da licei classici o scientifici o da istituti magistrali e da istituti tecnici o professionali di Stato o legalmente riconosciuti;

b) aver compiuto il 18° anno di età e non superato il 35° anno o gli altri limiti massimi di età previsti dalle leggi vigenti.

Si prescinde dal limite di età per il personale civile statale di ruolo e per il personale militare di cui alla legge 26 marzo 1965, n. 299, nonché per i sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica che, in applicazione dei decreti legislativi del capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 500, e 5 settembre 1947, n. 1220, siano cessati dal servizio e non siano stati contemporaneamente reimpiegati come civili;

c) essere cittadini italiani. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

d) essere fisicamente idonei all'impiego;

e) aver ottemperato alle leggi sul reclutamento militare.

Non possono prendere parte ai concorsi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo politico e coloro che siano stati dichiarati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d*), del testo unico approvato con il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande.

Art. 4.

Le domande di ammissione ai concorsi, redatte su carta bollata, dovranno essere prodotte separatamente, una per ciascun concorso, e dovranno pervenire al Ministero dell'agricoltura e delle foreste - Direzione generale degli affari generali e del personale - Divisione VI concorsi - Roma - Via XX Settembre n. 20, entro trenta giorni a decorrere da quello successivo alla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Si considereranno presentate in tempo utile le domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine farà fede il timbro dell'ufficio postale di accettazione.

Ai fini dell'assegnazione, i candidati che intendano partecipare al concorso a nove posti di segretario nel ruolo dei servizi contabili centrale e periferico, dovranno indicare nella domanda, di cui si allega uno schema esemplificativo, l'elenco di tutte le sedi e degli uffici in ordine di preferenza, fermo restando che l'assegnazione stessa sarà effettuata secondo l'ordine della graduatoria.

Gli aspiranti dovranno altresì indicare:

1) il proprio cognome e nome;

2) il luogo e la data di nascita.

I candidati che abbiano superato il 35° anno alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione al concorso dovranno precisare il titolo che consente loro la necessaria elevazione del limite massino di età o l'esenzione da esso;

3) il titolo di studio posseduto;

4) il concorso al quale chiedono di essere ammessi;

5) di essere cittadini italiani o il titolo di equiparazione;

6) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti o i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

7) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

8) le eventuali condanne penali riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze ed i procedimenti penali eventualmente pendenti;

9) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione del rapporto di impiego;

10) la propria residenza e il preciso indirizzo al quale il Ministero dovrà inviare le comunicazioni concernenti il concorso, nonché il numero di codice di avviamento postale.

La domanda dovrà essere sottoscritta dall'aspirante e la firma del medesimo dovrà essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza o da altro pubblico ufficiale di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, ovvero, per coloro che si trovino all'estero, dall'autorità consolare.

Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio presso il quale prestano servizio; per i militari alle armi, quello del comandante di compagnia o di unità equiparata.

Non saranno accolte le domande che, per qualsiasi motivo, pervengano al Ministero oltre il limite stabilito dal primo comma del presente articolo, le domande non complete delle dichiarazioni prescritte dal quarto comma e quelle mancanti di autenticazione della firma.

Art. 5.

La commissione esaminatrice di ciascun concorso sarà composta da un presidente scelto tra gli impiegati dell'amministrazione con qualifica non inferiore a dirigente superiore, e da altri quattro membri, due dei quali professori di istituto di istruzione secondaria di secondo grado delle materie su cui vertono le prove di esame e due impiegati dell'amministrazione con qualifica non inferiore a primo dirigente.

Le funzioni di segretario saranno disimpegnate da un impiegato dell'amministrazione con qualifica non inferiore a consigliere.

Art. 6.

Gli esami dei concorsi si svolgeranno a Roma, e per ogni concorso, consteranno di due prove scritte e di un colloquio sulle materie di cui ai programmi annessi al presente decreto.

I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione sono tenuti a presentarsi, per sostenere le prove scritte, muniti di un valido documento di riconoscimento e di penna a inchiostro bleu o nero, nel giorno, nell'ora e nel luogo che saranno indicati nella Gazzetta Ufficiale *del 10 maggio 1986.*

I candidati che abbiano riportato la media di almeno sette decimi nelle prove scritte e non meno di sei decimi in ciascuna di esse saranno ammessi al colloquio e riceveranno comunicazione della data in cui dovranno sostenerlo almeno venti giorni prima.

Il colloquio non si intende superato se il candidato non ottenga la votazione di almeno sei decimi.

Al termine di ogni seduta relativa al colloquio sarà affisso all'albo dell'amministrazione l'elenco dei concorrenti che lo hanno sostenuto con l'indicazione del voto riportato.

La votazione complessiva sarà stabilita dalla somma della media dei punti riportati nelle prove scritte e del punto ottenuto nel colloquio.

Art. 7.

Ai fini della formazione delle graduatorie di merito, i candidati che abbiano superato il colloquio e che intendono far valere titoli di precedenza e preferenza dovranno far pervenire al Ministero - Direzione generale degli affari generali e del personale - Divisione VI concorsi, entro il termine perentorio di venti giorni a decorrere da quello successivo all'affissione all'albo dell'elenco di cui al precedente art. 6, i documenti redatti nelle prescritte forme e in regola con la legge sul bollo, attestanti il possesso dei titoli predetti. Tali documenti saranno considerati prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato.

Art. 8.

Riconosciuta la regolarità del procedimento di ciascun concorso il Ministro dell'agricoltura e delle foreste, con proprio decreto, approverà la graduatoria di merito. Tale decreto sarà pubblicato nel supplemento del Bollettino ufficiale del Ministero e della pubblicazione sarà data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorrerà il termine per eventuali impugnative.

Approvata la graduatoria di merito si procederà, in via provvisoria, a nominare immediatamente in prova nella qualifica per la quale hanno concorso e ad immettere in servizio con le modalità di cui all'art. 4 gli idonei nell'ordine della graduatoria stessa, man mano che si verificheranno cessazioni dal servizio nell'ambito dei posti occupati alla data del 1° aprile 1984.

Essi non potranno essere trasferiti prima di cinque anni dall'assunzione.

Entro il primo mese di servizio dovrà essere presentata al capo dell'ufficio di destinazione la documentazione in carta legale di cui ai successivi commi, comprovante il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione al pubblico impiego:

1) estratto dell'atto di nascita, rilasciato dall'ufficiale di stato civile del comune di origine o del comune di cui l'atto è stato trascritto.

Coloro che per la partecipazione al concorso si siano avvalsi del beneficio della elevazione del limite di età, dovranno dimostrare di aver titolo a tale beneficio trasmettendo, i documenti relativi, qualora non li abbiano già trasmessi ai fini di cui all'art. 7;

2) diploma originale o copia debitamente autenticata del titolo di studio.

Per il caso che il diploma non possa ancora essere rilasciato dall'autorità scolastica, sarà consentita la presentazione di un certificato contenente l'annotazione che il diploma è in corso di rilascio. Tale certificato dovrà essere in data posteriore all'assunzione in servizio;

3) certificato di cittadinanza italiana;

4) certificato di godimento dei diritti politici.

Dai documenti di cui ai precedenti numeri 3) e 4) dovrà risultare che i relativi requisiti erano posseduti anche alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;

5) certificato generale del casellario giudiziale;

6) copia od estratto dello stato di servizio militare o del foglio matricolare, rilasciata dalla competente autorità militare.

Tale documento dovrà essere presentato anche dai candidati che non abbiano ancora prestato servizio militare, ma siano stati riformati successivamente alla presentazione alle armi, oppure siano stati già dichiarati abili arruolati dal competente consiglio di leva.

I candidati della leva di mare di quest'ultima categoria presenteranno il certificato di leva rilasciato dalla capitaneria di porto competente.

I candidati che siano stati dichiarati riformati o rivedibili dal consiglio di leva dovranno presentare il certificato di esito di leva rilasciato dal sindaco del comune e vistato dal commissario di leva oppure, per i candidati della leva di mare, rilasciato dal commissiario di leva e vistato dal comandante di porto.

I candidati che non siano stati ancora sottoposti al giudizio del consiglio di leva dovranno presentare il certificato di iscrizione nelle liste di leva rilasciato dal sindaco del comune, o se assegnati alla leva marittima, dalla capitaneria di porto.

I candidati in servizio militare dovranno presentare un attestato del comandante del reparto;

7) certificato medico rilasciato dall'unità sanitaria locale competente o da un medico militare dal quale risulti la idoneità fisica dell'aspirante al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale si riferisce il presente bando, il certificato deve altresì contenere l'attestazione relativa agli accertamenti sierologici del sangue ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837.

Nel caso che l'aspirante abbia qualche imperfezione, il certificato medico dovrà contenere una esatta descrizione della medesima, nonché la dichiarazione che essa non è tale da menomare l'attitudine fisica all'impiego.

Per i candidati che siano invalidi di guerra o per fatto di guerra e categorie assimilate od invalidi civili o per servizio o del lavoro, il certificato medico dovrà essere rilasciato dall'ufficiale sanitario del comune di residenza e contenere oltre alla descrizione delle condizioni attuali dell'invalido, risultanti dall'esame obiettivo, anche la dichiarazione che il candidato è fisicamente idoneo all'impiego al quale concorre e che, per la natura ed il grado della sua invalidità, egli non può riuscire di pregiudizio alla salute ed incolumità dei compagni di lavoro.

L'amministrazione si riserva in ogni caso di sottoporre i vincitori a visita medica.

I candidati che siano dipendenti statali di ruolo potranno produrre soltanto un copia integrale dello stato matricolare relativo all'impiego civile rilasciata dalla propria amministrazione, il titolo di studio e il certificato medico.

Non sono ammessi riferimenti a documenti presentati in precedenza, a qualsiasi titolo, al Ministero o ad altre amministrazioni.

Il certificato medico, il certificato generale del casellario giudiziale, il certificato di godimento dei diritti politici e quello di cittadinanza italiana dovranno essere rilasciati in data non anteriore di tre mesi a quella di presentazione in servizio.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, ne di eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione.

Eventuali incompletezze o irregolarità sanabili della documentazione di cui ai commi precedenti dovranno essere regolarizzate entro trenta giorni, a pena di decadenza, dalla data di ricevimento dell'apposito invito da parte dell'amministrazione.

La mancata presentazione in servizio, senza giustificato motivo, entro la data di assunzione, la mancata consegna della documentazione prescritta entro il termine di cui al quinto comma del presente articolo, salvo quanto disposto dal comma precedente, ovvero la produzione di documenti vulnerati da vizi insanabili, comporta la decadenza dal diritto alla nomina stessa.

Qualora si verifichi la sopravvenienza di inefficacia del provvedimento di nomina immediatamente esecutivo, per ricusazione del visto da parte della Corte dei conti, le prestazioni di lavoro rese fino alla comunicazione di detta ricusazione del visto, saranno, comunque compensate.

Al pagamento dello stipendio degli impiegati assunti in servizio con le procedure di cui al presente decreto si provvederà con apertura di partite provvisorie di spesa fissa.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 3 ottobre 1985

Il Ministro: PANDOLFI

Registrato alla Corte dei conti, addì 7 gennaio 1986
Registro n. 1 Agricoltura, foglio n. 51

PROGRAMMI DI ESAME

A) *Concorso a nove posti di segretario nel ruolo dei servizi contabili centrale e periferico*

PROVE SCRITTE

1) Contabilità di Stato.
2) Computisteria, ragioneria generale e ragioneria applicata alle aziende pubbliche.

COLLOQUIO

Le materie delle prove scritte.
Nozioni di diritto amministrativo, costituzionale e privato.
Elementi di statistica.
Nozioni sui servizi dell'Amministrazione dell'agricoltura e delle foreste.

B) *Concorso ad un posto di segretario nel ruolo dei segretari contabili degli istituti di ricerca e sperimentazione agraria*

PROVE SCRITTE

Ragioneria generale e ragioneria applicata alle aziende pubbliche e computisteria.
Nozioni di contabilità di Stato.

COLLOQUIO

Le materie delle prove scritte.
Elementi di diritto amministrativo e di diritto civile (limitatamente ai diritti di proprietà e delle obbligazioni e del lavoro).
Elementi di statistica.

Il Ministro dell'agricoltura e delle foreste
PANDOLFI

Schema di domanda
(da redigere su carta bollata)

Al Ministero dell'agricoltura e delle foreste - Direzione generale degli affari generali e del personale - Divisione VI - Via XX Settembre n. 20 - ROMA

Il sottoscritto .... nato a ....
il .... residente in ....
via .... c.a.p. ....
chiede di partecipare al concorso a .... posti di ....
nel ruolo ....

Dichiara di:

essere in possesso del seguente titolo di studio ....
....;
essere cittadino italiano;
essere iscritto nelle liste elettorali del comune di ....;
nei riguardi degli obblighi militari, di essere nella seguente posizione ....;

di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali pendenti (in caso contrario indicare le condanne penali riportate e i procedimenti penali eventualmente pendenti);

di non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni (in caso contrario indicare i servizi prestati e le cause dell'eventuale soluzione del rapporto di impiego);

le comunicazioni relative al concorso dovranno essere inviate al seguente indirizzo: ....

Ai fini dell'assegnazione in caso di nomina il sottoscritto dovrà elencare in ordine di preferenza le sedi (*).

Data. ....

Firma ....

I concorrenti che hanno superato il limite massimo di 35 anni di età dovranno inoltre indicare il titolo che dà loro diritto alla necessaria elevazione.

La firma apposta sulla domanda dovrà essere debitamente autenticata.

(*) L'elencazione dovrà essere effettuata per la partecipazione al concorso a nove posti di segretario nel ruolo centrale e periferico.

86A1120

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Concorso ad un posto di tecnico laureato presso l'Università «La Sapienza» di Roma

E indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale tecnico laureato (settima qualifica funzionale) delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso la cattedra e per il posto sotto indicato:

Facoltà di medicina e chirurgia:

prima cattedra di semeiotica chirurgica, istituto di prima clinica chirurgica generale . . . . posti 1

Titolo di studio richiesto: diploma di laurea in medicina e chirurgia.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 40 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le prove d'esame si svolgeranno presso i locali della prima cattedra di semeiotica chirurgica, istituto di prima clinica chirurgica generale - Policlinico Umberto I, viale del Policlinico, Roma, secondo il seguente calendario:

prima prova: alle ore 9 del centocinquantesimo giorno non festivo successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente avviso;

seconda prova: ore 9 del giorno non festivo successivo a quello della prima prova;

terza prova: ore 9 del giorno non festivo successivo a quello della seconda prova.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma.

86A1292

Concorso a trenta posti di ricercatore universitario presso l'Università del Molise

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per complessivi trenta posti di ricercatore universitario presso la seguente facoltà e per i gruppi di discipline sottoindicati:

Facoltà di agraria (posti 30):

gruppo discipline n. 20	posti	1
gruppo discipline n. 73	»	2
gruppo discipline n. 80	»	3
gruppo discipline n. 81	»	1
gruppo discipline n. 82	»	1
gruppo discipline n. 84	»	2
gruppo discipline n. 85	»	1
gruppo discipline n. 90	»	1
gruppo discipline n. 117	»	1
gruppo discipline n. 143	»	1
gruppo discipline n. 144	»	3
gruppo discipline n. 145	»	1
gruppo discipline n. 146	»	8
gruppo discipline n. 148	»	2
gruppo discipline n. 150	»	2

Titolo di studio richiesto: diploma di laurea.

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dagli articoli 1 e 2 dell'ordinanza ministeriale n. 60 del 20 febbraio 1982, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi del Molise, via Cavour, n. 50, 86100 Campobasso, scade il sessantesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al competente ufficio dell'Università medesima.

86A1263

Concorso ad un posto di tecnico esecutivo presso l'Università di Napoli

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera esecutiva dei tecnici (quarta qualifica funzionale) delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso l'istituto e per il posto sotto indicato:

Facoltà di agraria:

istituto di estimo rurale e contabilità . . . . posti 1

Titolo di studio richiesto: licenza di scuola media inferiore.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Napoli, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Napoli.

86A1294

Gruppo n. 298

Prima disciplina: CRISTALLOCHIMICA

Albano Vincenzo Giulio, Università di Bologna;
Cannas Mario, Università di Cagliari;
Gramaccioli Carlo Maria, Università di Milano;
Orioli Pierluigi, Università di Firenze;
Vaciago Alessandro, Università «La Sapienza» di Roma.

Gruppo n. 342

Prima disciplina: CHIMICA FISICA APPLICATA

Foraboschi Franco, Università di Bologna;
Serravalle Giovanni, Politecnico di Milano;
Trabanelli Giordano, Università di Ferrara;
Trasatti Sergio, Università di Milano;
Vianello Elio, Università di Padova.

Gruppo n. 418

Prima disciplina: ALLEVAMENTI MINORI IN ZONE MONTANE

Costantini Francesco, Università di Perugia;
Fedeli Carlotta n. Avanzi, Università di Pisa;
Finzi Alessandro, Università della Tuscia di Viterbo;
Guidobono Cavalchini Luigi, Università di Milano;
Olivetti Rason Aldo, Università di Firenze.

Gruppo n. 422

Prima disciplina: FARMACIA E TERAPEUTICA GENERALE VETERINARIA

Agresti Aldo Francesco, Università di Napoli;
Buonaccorsi Alfredo, Università di Pisa;
Gentile Giuseppe, Università di Bologna;
Pagnini Giuseppe, Università di Napoli;
Persechino Angelo, Università di Napoli.

AVVISO

Tutti coloro che entro i termini previsti dal bando abbiano fatto pervenire al Ministero della pubblica istruzione regolare domanda di partecipazione ai sopra indicati concorsi a posti di professore universitario di ruolo, prima fascia ed abbiano fatto pervenire, altresì, entro i termini, una serie delle proprie pubblicazioni, sono invitati ad inviare a ciascun compenente la commissione giudicatrice una serie delle pubblicazioni (uguale a quella già inoltrata al Ministero) corredata di un elenco delle stesse e di un *curriculum* della propria attività didattica e scientifica nei tempi previsti dagli articoli 4 e 6 del decreto ministeriale 24 maggio 1984.

86A1293

Diario delle prove di esame del concorso ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università di Cagliari

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università di Cagliari, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, gruppo di discipline n. 87, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 25 marzo 1985, si svolgeranno presso i locali del dipartimento di scienze fisiche, via Ospedale n. 72, Cagliari, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 11 marzo 1986, ore 9;
seconda prova pratica: 12 marzo 1986, ore 9.

86A1329

Diario delle prove di esame del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università di Trento

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università di Trento, facoltà di lettere e filosofia, gruppo di discipline n. 31, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 25 marzo 1985, si svolgeranno presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi di Trento, via S. Croce n. 65, Trento, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 11 marzo 1986, ore 9;
seconda prova scritta: 12 marzo 1986, ore 9.

86A1330

MINISTERO DEL TESORO

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di un posto, vacante al 31 dicembre 1984, di primo dirigente nel ruolo dei dirigenti delle ragionerie provinciali dello Stato.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si dà avviso che il supplemento straordinario n. 1 al Bollettino ufficiale del Ministero del tesoro - Ragioneria generale dello Stato, in data 12 febbraio 1986, pubblica il decreto ministeriale 30 dicembre 1985, registrato alla Corte dei conti il 4 febbraio 1986, registro n. 5 Tesoro, foglio n. 16, che approva la graduatoria di merito e dichiara i vincitori e gli idonei del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di un posto, vacante al 31 dicembre 1984, di primo dirigente nel ruolo dei dirigenti delle ragionerie provinciali dello Stato, bandito con decreto ministeriale 30 ottobre 1984.

86A1264

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso pubblico, per titoli ed esami, a quattro posti, vacanti al 31 dicembre 1983, di primo dirigente nel ruolo dei dirigenti delle ragionerie provinciali dello Stato.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si dà avviso che il supplemento straordinario n. 1 al Bollettino ufficiale del Ministero del tesoro - Ragioneria generale dello Stato, in data 12 febbraio 1986, pubblica il decreto ministeriale 28 dicembre 1985, registrato alla Corte dei conti il 4 febbraio 1986, registro n. 5 Tesoro, foglio n. 17, che approva la graduatoria di merito e dichiara i vincitori e gli idonei del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di quattro posti, vacanti al 31 dicembre 1983, di primo dirigente nel ruolo dei dirigenti delle ragionerie provinciali dello Stato, bandito con decreto ministeriale 30 ottobre 1984.

86A1265

CORTE DEI CONTI

Graduatoria generale del concorso, per esami, a quattro posti di vice direttore di segreteria o di revisione nel ruolo della carriera direttiva, da destinare agli uffici con sede in Trieste.

IL PRESIDENTE

Visto il proprio decreto in data 1° aprile 1985, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 108 del 9 maggio 1985, con il quale è stato indetto il concorso, per esami, a due posti di vice direttore di segreteria o di revisione in prova nel ruolo della carriera direttiva della Corte dei conti, da destinare agli uffici della Corte con sede in Trieste;

Visto il proprio decreto in data 12 luglio 1985 di aumento da due a quattro posti, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 225 del 24 settembre 1985;

Concorsi a posti di personale non docente presso l'Istituto universitario orientale di Napoli

E indetto pubblico concorso, per esami, a cinque posti di coadiutore (quarta qualifica funzionale) in prova nel ruolo del personale della carriera esecutiva amministrativa delle segreterie universitarie e degli istituti di istruzione universitaria.

Titolo di studio richiesto: diploma di istituto di istruzione secondaria di primo grado.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Istituto universitario orientale di Napoli, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Istituto universitario orientale di Napoli.

E indetto pubblico concorso, per titoli, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera ausiliaria dei bidelli (seconda qualifica funzionale) delle università e degli istituti di istruzione universitaria per quattro posti presso l'Istituto universitario orientale di Napoli.

Titolo di studio richiesto: licenza elementare.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Istituto universitario orientale di Napoli, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Istituto universitario orientale di Napoli.

86A1295

Concorso ad un posto di curatore del museo di zoologia presso l'Università di Palermo

E indetto pubblico concorso, per esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera direttiva dei curatori e conservatori (settima qualifica funzionale) dei musei delle scienze e degli orti botanici delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso il museo e per il posto sotto indicato:

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:

museo di zoologia . . . . posti 1

Titolo di studio richiesto: diploma di laurea in scienze biologiche ovvero in scienze naturali.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 40 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Palermo - piazza Marina n. 61 - 90133 Palermo, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Palermo.

86A1296

Concorso ad un posto di tecnico coadiutore presso l'Università di Perugia

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera di concetto dei tecnici coadiutori (sesta qualifica funzionale) delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso il dipartimento e per il posto sotto indicato:

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:

dipartimento di scienze della terra . . . . posti 1

Titolo di studio richiesto: diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale, ivi compresi i licei linguistici riconosciuti per legge; il diploma di maturità professionale ai sensi della legge 27 ottobre 1969, n. 754; il diploma degli istituti magistrali e dei licei artistici integrati dai corsi annuali previsti dalla legge 11 dicembre 1969, n. 910.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni quaranta alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Perugia, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Perugia.

86A1297

Commissioni giudicatrici di concorsi a posti di professore universitario di ruolo di prima fascia

Con decreti ministeriali in data 21 dicembre 1985, registrati alla Corte dei conti il 29 gennaio 1986, registro n. 4 Istruzione, fogli dal n. 374 al n. 380, sono state costituite le seguenti commissioni giudicatrici dei concorsi a posti di professore universitario di ruolo di prima fascia, di cui ai decreti ministeriali 24 maggio e 18 luglio 1984 (pubblicati nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 213 del 3 agosto 1984) e 18 ottobre 1984 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 298 del 29 ottobre 1984) e avviso di rettifica al suddetto decreto ministeriale 18 ottobre 1984 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 325 del 26 novembre 1984):

Gruppo n. 63

Prima disciplina: STORIA DELLE RELIGIONI

Bolgiani Franco, Università di Torino;
Gallini Clara, Istituto orientale di Napoli;
Lanternari Vittorio, Università «La Sapienza» di Roma;
Montanari Enrico, Università dell'Aquila;
Sabbatucci Dario, Università «La Sapienza» di Roma.

Gruppo n. 225

Prima disciplina: ANATOMIA RADIOLOGICA

De Giuli Giulio, Università di Firenze;
Pistolesi Gianfranco, Università di Verona;
Romani Sergio, Università di Padova;
Salomoni Enzo, Università «Tor Vergata» di Roma;
Tarolo Gian Luigi, Università di Milano.

Gruppo n. 291

Prima disciplina: GEOCHIMICA

Barberi Franco, Università di Pisa;
Fornaseri Mario, Università «La Sapienza» di Roma;
Lirer Lucio, Università di Napoli;
Pirani Rossana, Università di Bologna;
Taddeucci Adriano, Università «La Sapienza» di Roma.

Visto il proprio decreto in data 18 settembre 1985, di nomina della commissione esaminatrice del concorso;

Visto il testo unico di leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

Visto il regolamento per la carriera e la disciplina del personale della Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 ottobre 1933, n. 1364;

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e le relative norme di esecuzione approvate con decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 20 dicembre 1961, n. 1345;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, numero 1077;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, numero 748;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 10 gennaio 1973, con il quale è stata stabilita la nuova pianta organica e denominazioni delle qualifiche del ruolo organico della carriera direttiva della Corte dei conti;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 1975, numero 275;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Vista la legge 6 agosto 1981, n. 432;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444;

Vista la graduatoria di merito formata dalla commissione esaminatrice;

Riconosciuta la regolarità del procedimento seguito e degli atti formati dalla commissione stessa;

Decreta:

Art. 1.

E approvata la seguente graduatoria generale di merito del concorso, per esami, a quattro posti di vice direttore di segreteria o di revisione in prova nel ruolo della carriera direttiva della Corte dei conti, da destinare agli uffici con sede in Trieste, di cui ai decreti presidenziali 1° aprile e 12 luglio 1985:

1) Stanco Maurizio . . . . punti 15,75
2) Conte Enrico » 15,55
3) Errichiello Angelo . . . . » 15,50
4) Spadaro Marco » 15,40
5) Boccafoglio Elisabetta » 15,35

Art. 2.

Sono dichiarati vincitori del concorso predetto nel seguente ordine e sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego, i candidati:

1) Stanco Maurizio;
2) Conte Enrico;
3) Errichiello Angelo;
4) Spadaro Marco.

Art. 3.

La candidata Boccafoglio Elisabetta è dichiarata idonea.

Il presente decreto sarà comunicato al competente ufficio di controllo di questa Corte per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 15 gennaio 1986

Il presidente: PIRRAMI TRAVERSARI

Registrato alla Corte dei conti, addì 1° febbraio 1986
Registro n. 1 Presidenza, foglio n. 300

86A1277

Graduatoria generale del concorso, per esami, a cinque posti di vice direttore di segreteria o di revisione nel ruolo della carriera direttiva, da destinare agli uffici con sede in Firenze.

IL PRESIDENTE

Visto il proprio decreto in data 28 dicembre 1984, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 27 del 1° febbraio 1985, con il quale è stato indetto il concorso per esami, a cinque posti di vice direttore di segreteria o di revisione in prova nel ruolo della carriera direttiva della Corte dei conti, da destinare agli uffici della Corte con sede in Firenze;

Visti i propri decreti in data 27 maggio e 29 maggio 1985, di nomina della commissione esaminatrice del concorso e di sostituzione di un membro della commissione medesima;

Visto il testo unico di leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

Visto il regolamento per la carriera e la disciplina del personale della Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 ottobre 1933, numero 1364;

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e le relative norme di esecuzione approvate con decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, numero 686;

Vista la legge 20 dicembre 1961, n. 1345;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, numero 1077;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, numero 748;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 10 gennaio 1973, con il quale è stata stabilita la nuova pianta organica e denominazioni delle qualifiche del ruolo organico della carriera direttiva della Corte dei conti;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 1975, numero 275;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Vista la legge 6 agosto 1981, n. 432;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444;

Vista la graduatoria di merito formata dalla commissione esaminatrice;

Riconosciuta la regolarità del procedimento seguito e degli atti formati dalla commissione stessa;

Decreta:

Art. 1.

È approvata la seguente graduatoria generale di merito del concorso, per esami, a cinque posti di vice direttore di segreteria o di revisione in prova nel ruolo della carriera direttiva della Corte dei conti, da destinare agli uffici con sede in Firenze, indetto con decreto presidenziale 28 dicembre 1984:

1) Bigozzi Stefano . . . . punti 16,40
2) Rupil Alessandro . . . . » 15,15
3) Spadaro Marco . . . . » 14,20
4) Minnucci Pierfrancesco . . . . » 13,85
5) Bonaiuti Gianni . . . . » 13,75
6) Cessari Paolo . . . . » 13,50
7) Aru Donatella . . . . » 13,40
8) Ragazzoni Giuseppe . . . . » 13,30

Art. 2.

Sono dichiarati vincitori del concorso predetto nel seguente ordine e sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego, i candidati:

1) Bigozzi Stefano;
2) Rupil Alessandro;
3) Spadaro Marco;
4) Minnucci Pierfrancesco;
5) Bonaiuti Gianni.

Art. 3.

Sono dichiarati idonei, nell'ordine, i seguenti candidati:

1) Cessari Paolo;
2) Aru Donatella;
3) Ragazzoni Giuseppe.

o

Il presente decreto sarà comunicato al competente ufficio di controllo di questa Corte per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 17 gennaio 1986

Il presidente: PIRRAMI TRAVERSARI

Registrato alla Corte dei conti, addì 1° febbraio 1986
Registro n. 1 Presidenza, foglio n. 299

86A1278

COMMISSIONE NAZIONALE PER LE SOCIETÀ E LA BORSA

Sessione annuale degli esami di idoneità di cui agli articoli 8, 13 e 18 del decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1975, n. 136.

LA COMMISSIONE NAZIONALE
PER LE SOCIETÀ E LA BORSA

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1975, n. 136 ed in particolare gli articoli 8, 13 e 18, terzo comma;

Delibera:

Art. 1.

È indetta, per il mese di settembre 1986, la sessione annuale degli esami di idoneità di cui agli articoli 8, 13 e 18 del decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1975, n. 136.

Possono essere ammessi a sostenere le prove d'esame:

1) dottori commercialisti e ragionieri, iscritti nei rispettivi albi professionali o nel ruolo dei revisori ufficiali dei conti;

2) persone, munite di titolo di studio non inferiore al diploma di istituto di istruzione secondaria di secondo grado, che abbiano esercitato per almeno cinque anni le funzioni indicate nel secondo comma dell'art. 12 del regio decreto-legge 24 luglio 1936, n. 1548, convertito nella legge 3 aprile 1937, n. 517.

Qualora le suddette funzioni siano state svolte presso una società di revisione, dovrà essere fornita prova che le stesse hanno comportato l'espletamento di attività di tipo dirigenziale, con assunzione di responsabilità completa nello svolgimento degli incarichi di revisione e certificazione.

In entrambe le fattispecie di cui ai punti 1) e 2) possono essere ammessi professionisti con qualifiche estere corrispondenti, iscritti nei corrispondenti albi esteri o muniti di equipollente titolo di studio o abilitazione professionale. L'equipollenza o corrispondenza delle qualifiche, dell'iscrizione nell'albo o dell'abilitazione professionale o dei titoli di studio è valutata dalla Commissione.

Gli aspiranti debbono rivolgere domanda alla Commissione nazionale per le società e la borsa inviandola entro sessanta giorni dalla pubblicazione della presente delibera nella *Gazzetta Ufficiale*.

Art. 2.

Le domande di cui all'articolo precedente, sottoscritte dall'interessato e redatte in carta da bollo, debbono essere corredate dei documenti in carta bollata occorrenti a dimostrare il possesso dei requisiti prescritti dall'articolo precedente. Il candidato dovrà inoltre dichiarare, sotto la propria responsabilità: la data e il luogo di nascita, la residenza, la cittadinanza, la buona condotta morale e civile.

Il candidato dovrà altresì impegnarsi — qualora sia dichiarato idoneo agli esami di cui all'art. 1 — a produrre, a pena di decadenza dall'esame, i seguenti documenti attestanti: la data ed il luogo di nascita, la residenza, la cittadinanza, la buona condotta (certificato di buona condotta o del casellario giudiziale). Tali documenti, che dovranno essere presentati entro il termine che sarà fissato dalla commissione di esame, dovranno essere redatti su carta bollata e conformemente alle vigenti norme di legge.

La firma in calce alla domanda d'esame dovrà essere autenticata da un notaio oppure con le modalità di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni.

Art. 3.

Gli esami comprendono le seguenti prove:

1) prove scritte; svolgimento di un tema per ognuno dei seguenti gruppi di materie:

a) revisione contabile (principi contabili e di revisione) e contabilità generale;
b) diritto commerciale e tributario d'impresa;

2) prove orali; vertono sulle materie che sono oggetto delle prove scritte e sulle seguenti:

a) analisi finanziaria e di bilancio;
b) contabilità analitica dei costi;
c) sistemi di informazione e controlli interni d'azienda;
d) economia d'azienda.

Art. 4.

Sono ammessi alle prove orali i candidati che abbiano riportato una media di almeno sette decimi nelle prove scritte e non meno di sei decimi in ciascuna di esse.

Le prove orali non si intendono superate se il candidato non ottenga la votazione di almeno sei decimi.

Art. 5.

Con successiva delibera della Commissione nazionale per le società e la borsa, che sarà pubblicata nel Bollettino della CONSOB, verranno indicate la sede di esame, la data delle prove scritte e sarà nominata la commissione di esame ai sensi dell'art. 13 del decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1975, n. 136.

La presente delibera sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* e nel Bollettino della CONSOB.

Roma, addì 4 febbraio 1986

Il presidente: PIGA

86A1261

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 4

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 4, a:

un posto di coadiutore sanitario di medicina legale e delle assicurazioni;

due posti di assistente medico - area funzionale di medicina di cui uno di recupero e rieducazione funzionale dei motulesi e neurolesi e uno di medicina generale;

un posto di assistente tecnico - perito elettronico;

un posto di operatore tecnico coordinatore - autista.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio gestioni del personale - ufficio concorsi, dell'U.S.L. in Parma.

86A1300

Concorso ad un posto di primario ospedaliero di psichiatria presso l'unità sanitaria locale n. 7

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 7, ad un posto di primario ospedaliero di psichiatria (a tempo pieno).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'U.S.L. in Langhirano (Parma).

86A1227

Concorso ad un posto di perito industriale elettrotecnico presso l'unità sanitaria locale n. 26

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di perito industriale elettrotecnico presso l'unità sanitaria locale n. 26.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'U.S.L. in San Giovanni in Persiceto (Bologna).

86A1228

REGIONE CALABRIA

Concorso a due posti di assistente di ostetricia presso il presidio ospedaliero ospedale «Scillesi di America» dell'unità sanitaria locale n. 29.

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a due posti di assistente di ostetricia presso il presidio ospedaliero ospedale «Scillesi di America» dell'unità sanitaria locale n. 29.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ospedale «Scillesi di America» in Scilla (Reggio Calabria).

86A1299

REGIONE PIEMONTE

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 42

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 42, a:

un posto di dirigente sanitario - area funzionale prevenzione e sanità pubblica - igiene epidemiologia e sanità pubblica;

un posto di dirigente sanitario - area funzionale medicina - medicina legale;

un posto di veterinario dirigente - area funzionale sanità animale e igiene dell'allevamento e delle produzioni animali;

un posto di perito chimico - personale vigilanza e ispezione - operatore professionale di prima categoria;

un posto di geometra - personale vigilanza e ispezione - operatore professionale di prima categoria.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio amministrazione del personale dell'U.S.L. in Perosa Argentina (Torino).

86A1238

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione a concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 42.

È riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione ai pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 42, a:

un posto di medico assistente - area funzionale di prevenzione e sanità pubblica;

un posto di veterinario collaboratore - area funzionale sanità animale e igiene dell'allevamento e delle produzioni animali.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredata dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio amministrazione del personale dell'U.S.L. in Perosa Argentina (Torino).

86A1239

Concorso ad un posto di assistente medico di psichiatria presso l'unità sanitaria locale n. 59

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente medico di psichiatria presso l'unità sanitaria locale n. 59.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio di amministrazione del personale dell'U.S.L. in Dronero (Cuneo).

86A1247

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 63

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 63, a:

un posto di capo tecnico di radiologia;
due posti di capo sala;
due posti di coadiutore amministrativo.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale della U.S.L. in Saluzzo (Cuneo).

86A1281

REGIONE PUGLIA

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione a concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale BA/16.

E riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione ai pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale BA/16, a:

due posti di assistente medico per l'area funzionale di chirurgia (anestesia e ortopedia);

sette posti di assistente medico per l'area funzionale di medicina (radiologia, cardiologia, malattie infettive, geriatria, recupero e rieducazione funzionale, e medicina scolastica, consultorio familiare);

un posto di assistente sociale (assistente sociale - collaboratore);

un posto di ostetrica (operatore professionale - collaboratore);

quattro posti di terapista della riabilitazione (operatore professionale - collaboratore);

un posto di tecnico di radiologia (operatore professionale - collaboratore);

tredici posti di infermiere professionale (operatore professionale - collaboratore);

sei posti di autista-barelliere (agente tecnico);

nove posti di ausiliario socio-sanitario (agente tecnico);

un posto di psicologo;

un posto di conduttore di caldaia a vapore;

un posto di cuoco.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio amministrazione del personale dell'U.S.L. in Monopoli (Bari).

86A1222

REGIONE VENETO

Concorso ad un posto di assistente di odontostomatologia presso l'unità sanitaria locale n. 10

E indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente di odontostomatologia presso l'unità sanitaria locale n. 10.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al settore personale dell'U.S.L. in Treviso.

86A1302

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 31

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 31, a:

un posto di operatore tecnico - vice capo servizio cucina;
un posto di coadiutore sanitario per il settore materno infantile;
un posto di coadiutore sanitario per il presidio poliambulatoriale.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'U.S.L. in Adria (Rovigo).

86A1248

REGIONE VALLE D'AOSTA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di primario ospedaliero - disciplina di anestesia e rianimazione, da assegnare all'unità operativa di anestesia, rianimazione e terapia antalgica;
un posto di primario ospedaliero - disciplina di pediatria, da assegnare all'unità operativa di neonatologia;
un posto di primario ospedaliero - disciplina di medicina generale, da assegnare all'unità operativa di medicina d'emergenza ed accettazione;
un posto di primario ospedaliero - disciplina di chirurgia generale, da assegnare all'unità operativa di chirurgia generale 2;
un posto di primario ospedaliero - disciplina di pediatria, da assegnare all'unità operativa di pediatria;
un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero - disciplina di neuropsichiatria infantile;
un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero - disciplina di cardiologia;
un posto di coadiutore sanitario - disciplina di igiene ed organizzazione dei servizi ospedalieri;
un posto di assistente medico appartenente all'area funzionale di medicina - disciplina di pneumologia;
un posto di di assistente medico appartenente all'area funzionale di chirurgia - disciplina di chirurgia generale;
un posto di di assistente medico appartenente all'area funzionale di medicina - disciplina di pediatria;
un posto di di assistente medico appartenente all'area funzionale di medicina - disciplina di radiologia.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'assessorato regionale alla sanità ed assistenza sociale in Aosta.

86A1225

REGIONE SARDEGNA

Concorso ad un posto di primario di laboratorio di analisi chimico-cliniche presso l'unità sanitaria locale n. 17

E indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario di laboratorio di analisi chimico-cliniche, presso l'unità sanitaria locale n. 17.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 14 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione del personale dell'U.S.L. in Carbonia (Cagliari).

86A1301

REGIONE LIGURIA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale GE/4

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale GE/4, a:

un posto di primario ospedaliero - area funzionale di medicina - malattie infettive;

settanta posti di operatore professionale di prima categoria - personale infermieristico - operatore professionale collaboratore - infermiere professionale.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio del personale della U.S.L. in Genova.

86A1283

REGIONE LOMBARDIA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 6

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 6, a:

un posto di operatore professionale collaboratore (vigile sanitario);

un posto di operatore professionale collaboratore (ostetrica);

tre posti di operatore professionale collaboratore (tecnico di laboratorio medico).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale della U.S.L. in Gallarate (Varese).

86A1280

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 63

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 63, a:

Ruolo sanitario:

un posto di primario urologo;

un posto di primario oculista.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'U.S.L. in Desio (Milano).

86A1221

Concorso ad un posto di fisico collaboratore presso il presidio ospedaliero S. Gerardo di Monza dell'unità sanitaria locale n. 64.

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di fisico collaboratore presso il presidio ospedaliero S. Gerardo di Monza dell'unità sanitaria locale n. 64.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale della U.S.L. in Monza (Milano).

86A1282

OSPEDALE «VITTORE BUZZI» DI MILANO

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a:

quattro posti di infermiera professionale;
un posto di assistente amministrativo.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione del personale in Milano.

86A1229

CONCORSI PUBBLICATI NELLA PARTE SECONDA

La *Gazzetta Ufficiale,* parte seconda, n. 43 del 21 febbraio 1986 pubblica il seguente avviso di concorso:

ENEA - Comitato nazionale per la ricerca e per lo sviluppo dell'energia nucleare e delle energie alternative: Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di sette unità.

AVVISI DI RETTIFICA ED ERRATA-CORRIGE

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Errata-corrige al titolo della legge 28 novembre 1985, n. 721: «Ratifica ed esecuzione dello scambio di lettere tra l'Italia e la MFO concernente l'estensione della partecipazione dell'Italia nella MFO, effettuato a Roma il 16 marzo 1984». (Legge pubblicata nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 292 del 12 dicembre 1985).

Nel titolo della legge citata in epigrafe, riportato alla pag. 1 del supplemento ordinario sopra indicato, dove è scritto: «... effettuato a Roma il 16 marzo *1976*.», leggasi: «... effettuato a Roma il 16 marzo *1984*.».

86A1268

MINISTERO DEL TESORO

Avviso di rettifica alla media dei cambi e dei titoli del 10 febbraio 1986. (Media pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 38 del 15 febbraio 1986).

Nella media dei cambi e dei titoli, citata in epigrafe, deve essere apportata la seguente rettifica:

Yen giapponese: il valore è rettificato da *8,663* a *8,633*.

86M10026

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Avviso di rettifica al comunicato riguardante la corresponsione del trattamento di pensionamento anticipato in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Nuova Magrini Galileo, sede legale in Bergamo. (Comunicato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 16 del 21 gennaio 1986).

Nel comunicato citato in epigrafe, riportato alla pag. 34 della sopra indicata *Gazzetta Ufficiale* - seconda colonna - riguardante il decreto ministeriale 27 dicembre 1985, relativo alla corresponsione del trattamento di pensionamento anticipato, dove è scritto: «2) S.p.a. Nuova Magrini Galileo, sede legale in Bergamo unità di vendita e commerciali site sul territorio nazionale», leggasi: «2) S.p.a. Nuova Magrini Galileo, sede legale in Bergamo unità *produttive*, di vendita e commerciali site sul territorio nazionale».

86A1087

REGIONE LOMBARDIA

Avviso di rettifica al comunicato relativo all'indizione di concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 47. (Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 25 del 31 gennaio 1986).

Nell'avviso citato in epigrafe, pubblicato alla pagina 43 della *Gazzetta Ufficiale* sopra indicata, dove è scritto: «un posto di assistente tecnico - perito industriale capotecnico;», leggasi: «un posto di assistente tecnico - perito industriale capotecnico - *specializzazione in elettrotecnica;*».

86A1240

GIUSEPPE MARZIALE, *direttore*

DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*
FRANCESCO NOCITA, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
Libreria MARZOLI
Via B. Spaventa, 18

◇ **L'AQUILA**
Libreria VETRONE
Piazza del Duomo, 59

◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146

◇ **TERAMO**
Libreria BESSO
Corso S. Giorgio, 52

BASILICATA

◇ **MATERA**
Libreria MONTEMURRO
Via del Corso, 1/3

◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89

◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo

◇ **CROTONE (Catanzaro)**
Ag. Distr. Giornali LORENZANO G
Via Vittorio Veneto, 11

◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria S. LABATE
Via Giudecca

CAMPANIA

◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4

◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47

◇ **BENEVENTO**
LE FORCHE CAUDINE
S.S. Appia Km. 258

◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante

◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA

◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile angolo via S. Matteo, 51

◇ **PAGANI (Salerno)**
Libreria Edic. DE PRISCO SALVATORE
Piazza Municipio

◇ **SALERNO**
Libreria INTERNAZIONALE
Piazza XXIV Maggio, 10/11

EMILIA-ROMAGNA

◇ **CERVIA (Ravenna)**
Ed. Libr. UMILIACCHI MARIO
Corso Mazzini, 36

◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1

◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F

◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210

◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo

◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160

◇ **RAVENNA**
Libreria LAVAGNA
Via Cairoli, 1

◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B

◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria CAIMI DUE
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16

◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre

◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE s.a.s.
Piazza della Borsa, 15

◇ **UDINE**
Cartolibreria «UNIVERSITAS»
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni

◇ **FROSINONE**
Libreria CATALDI
Via Minghetti, 4/A

◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30

◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7

◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria CAMERA DEPUTATI
Via Uffici del Vicario, 17
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Soc. MEDIA c/o Chiosco Pretura Roma
Piazzale Clodio
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121

◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28

◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25

◇ **LA SPEZIA**
Libreria DA MASSA CRISTINA
Via R. De Nobili, 41

◇ **SAVONA**
Libreria MAUCCI
Via Paleocapa, 61/R

LOMBARDIA

◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74

◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13

◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14

◇ **CREMONA**
Ditta I.C.A.
Piazza Gallina, 3

◇ **MANTOVA**
Libreria DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32

◇ **PAVIA**
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C

◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14

◇ **VARESE**
Libreria VERONI
Piazza Giovine Italia

MARCHE

◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188

◇ **MACERATA**
Libreria MORICHETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11

◇ **PESARO**
Libreria SEMPRUCCI
Corso XI Settembre, 6

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO (AP)**
Libreria Albertini
Via Risorgimento, 33

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI E.M.
Via Monsignor Bologna, 67

◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31

◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ASTI**
Ditta I.C.A.
Via De Rolandis

◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6

◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
Libreria PASQUALE
Via Roma, 64/D

◇ **NOVARA**
GALLERIA DEL LIBRO
Corso Garibaldi, 10

◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20

◇ **VERCELLI**
Ditta I.C.A.
Via G. Ferraris, 73

PUGLIA

◇ **BARI**
Libreria ATHENA
Via M. di Montrone, 86

◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4

◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21

◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30

◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65

◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **NUORO**
Libreria EINAUDI EDITORE
Via Veneto, 86

◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70

◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16

◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36

◇ **CATANIA**
Libreria ARLIA
Via V. Emanuele, 60/62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etnea, 393/395

◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele

◇ **MESSINA**
Libreria O.S.P.E.
Piazza Cairoli, isol. 221

◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando 15/16

◇ **RAGUSA**
Libreria DANTE
Piazza Libertà

◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22

◇ **TRAPANI**
Libreria DE GREGORIO
Corso V. Emanuele, 63

TOSCANA

◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9

◇ **LIVORNO**
Editore BELFORTE
Via Grande, 91

◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via Fillungo, 43
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9

◇ **MASSA**
Libreria VORTUS
Galleria L. Da Vinci, 27

◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6

◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43

◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82

◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA

◇ **AOSTA**
Libreria MINERVA
Via dei Tillier, 34

VENETO

◇ **BELLUNO**
Libreria BENETTA
Piazza dei Martiri, 37

◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17

◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31

◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511

◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5

◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;**
- **presso le Concessionarie speciali di:**
  BARI, Libreria Laterza S.p.A., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria s.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria Calabrese, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, SO.CE.DI. s.r.l., via Roma, 80;
- **presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1986

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, esclusi i supplementi ordinari:
- annuale ... L. 90.000
- semestrale ... L. 50.000

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:
- annuale ... L. 180.000
- semestrale ... L. 100.000

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:
- annuale ... L. 20.000
- semestrale ... L. 12.000

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:
- annuale ... L. 75.000
- semestrale ... L. 40.000

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:
- annuale ... L. 20.000
- semestrale ... L. 12.000

Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle tre serie speciali:
- annuale ... L. 285.000
- semestrale ... L. 160.000

- Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili.

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale* ... L. 600

Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali* ogni 16 pagine o frazione ... L. 600

Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione ... L. 600

Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione ... L. 600

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale ... L. 45.000

Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione ... L. 600

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale ... L. 25.000

Prezzo di vendita di un fascicolo ... L. 2.500

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES
(solo parte prima e supplementi ordinari)

		Prezzi di vendita Italia	Prezzi di vendita Estero
Invio giornaliero	N. 1 microfiche contenente una Gazzetta ufficiale fino ad un massimo di 96 pagine	L. 1.000	1.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione	L. 1.500	1.700
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	L. 2.000	2.000
Invio settimanale	N. 6 microfiches contenente 6 numeri di Gazzetta ufficiale fino a 96 pagine cadauna	L. 6.000	6.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione	L. 1.500	1.700
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	L. 2.000	2.000

Maggiorazioni per spedizione via area per ogni plico

Per il bacino del Mediterraneo **L. 700**, per l'Africa **L. 1.600**, per le Americhe **L. 2.000**, per l'Asia **L. 1.600**, per l'Oceania **L. 3.400.**

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale ... L. 82.000
Abbonamento semestrale ... L. 45.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione ... L. 600

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonchè quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato: telefoni nn. (06) 85082149 - 85082221

(c. m. 411100860450) L. 600